

RAPPORTO ERASMUS+





UNIONE EUROPEA

Erasmus+
Arricchisce la vita, apre la mente.



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Ministero dell'Università
e della Ricerca

RAPPORTO ERASMUS+ 2023

AGENZIA NAZIONALE

ERASMUS+ | INDIRE

RAPPORTO ERASMUS+ 2023

Coordinamento editoriale:

Luca Rosetti

Responsabile Ufficio Comunicazione Agenzia nazionale Erasmus+ INDIRE

Elaborazione dati:

Paolo Cavicchi, Angela Miniati, Luisella Silvestri

Ufficio Studi e Analisi Agenzia nazionale Erasmus+ INDIRE

Redazione:

Alessandra Ceccherelli, Elena Maddalena, Lorenzo Mentuccia, Valentina Riboldi, Alessia Ricci

Ufficio Comunicazione Agenzia nazionale Erasmus+ INDIRE

Simona Baggiani, Erika Bartolini

Unità italiana di Eurydice

Progetto, coordinamento grafico e impaginazione:

Luca Librandi

Ufficio Comunicazione Agenzia nazionale Erasmus+ INDIRE

Infografiche:

Miriam Guerrini

Ufficio Comunicazione Agenzia nazionale Erasmus+ INDIRE

Copertina:

Paolo Curina

Curina & Associati Srl

Foto:

Michele Squillantini

Ufficio Comunicazione Agenzia nazionale Erasmus+ INDIRE

CPIA La Spezia (p. 85)

Politecnico di Torino (p. 27)

New Press Photo (p. 26)

Stampa:

Rotostampa, Roma

Copyright © 2024 INDIRE, Firenze

Finito di stampare: gennaio 2024

ISBN: 979-12-80706-67-6

INDIRE - Istituto nazionale documentazione innovazione ricerca educativa

Sede legale: via M. Buonarroti 10, 50122 Firenze | Sede operativa: via C. Lombroso, 6/13, 50144 Firenze

indire.it

Agenzia nazionale Erasmus+ INDIRE

Sede: via C. Lombroso 6/15, Firenze

erasmusplus.it

comunicazione@indire.it

Questa pubblicazione è stata realizzata con il contributo della Commissione europea. Il sostegno della Commissione europea per la realizzazione di questa pubblicazione non costituisce un'approvazione del suo contenuto, che è frutto della sola opinione degli autori. La Commissione non è responsabile per qualsiasi uso che possa essere fatto delle informazioni in essa contenute. Il contenuto di questa pubblicazione può essere riprodotto per fini non commerciali, citando chiaramente la fonte.

Indice

Introduzione

Erasmus+: opportunità per lo sviluppo dell'identità europea delle persone **2**

01. L'Agenzia nazionale Erasmus+ INDIRE **4**

Il ruolo dell'Agenzia nella crescita del Programma Erasmus+ in Italia **5**

L'Agenzia e le priorità di Erasmus+ **8**

Il supporto dell'Agenzia Erasmus+ INDIRE agli utenti e ai beneficiari **12**

Erasmus+ sul territorio **14**

Eurydice, la rete per lo studio dei sistemi educativi europei **16**

02. Gestione finanziaria **18**

Il servizio Finanza e pianificazione nella gestione del Programma Erasmus+ **19**

03. Comunicazione e promozione **22**

Comunicare Erasmus+ **23**

Storie e buone pratiche Erasmus+ **24**

Festival d'Europa 2023 **26**

Erasmusdays **27**

Orchestra Erasmus **28**

04. Istruzione scolastica **30**

Opportunità per docenti, alunni e scuole, anche in contesti svantaggiati **31**

Le opportunità per l'Istruzione scolastica **34**

Unità nazionale eTwinning, la community europea di docenti e scuole **37**

Mobilità degli alunni e del personale nell'Istruzione scolastica **38**

Partenariati per la cooperazione **54**

05. Istruzione superiore **58**

Erasmus+ per un sistema di Istruzione superiore aperto, inclusivo e di qualità **59**

Le opportunità per l'Istruzione superiore **61**

Un po' di storia **62**

Mobilità europea **64**

Mobilità extraeuropea **68**

Progetti di cooperazione **71**

L'Italia nei progetti Erasmus+ gestiti dalla Commissione europea **72**

Programma Erasmus+ 2014-2020 **73**

06. Educazione degli adulti **76**

Erasmus+ per un sistema di apprendimento permanente davvero inclusivo **77**

Le opportunità per l'Educazione degli adulti **79**

Unità nazionale EPALE, la community europea per l'apprendimento degli adulti **81**

Mobilità dei discenti e del personale nell'Educazione degli adulti **83**

Partenariati per la cooperazione **98**

Conclusioni

Erasmus+ e la ricerca educativa **104**

Erasmus+

opportunità per lo sviluppo dell'identità europea delle persone

Il Programma Erasmus è una palestra di cittadinanza attiva dove imparare, crescere, vivere in un ambiente sconosciuto, misurarsi con sfide inedite e apprendere nuove lingue. Le esperienze Erasmus hanno cambiato in modo radicale il modo in cui i cittadini percepiscono l'Europa, un continente associato alla possibilità di spostarsi e di vivere esperienze di studio e formazione arricchenti e stimolanti. Chi ha vissuto un Erasmus sa di aver fatto un'esperienza difficile da descrivere a parole ma fondamentale per lo sviluppo della sua identità europea, basata su una cultura dello scambio di opinioni e del rispetto.

Con oltre 13 milioni di europei coinvolti, il Programma è considerato tra i maggiori successi della storia europea. In termini di crescita formativa, culturale e civile, l'Italia è stata uno dei maggiori protagonisti, con oltre 700.000 studenti universitari italiani partiti, dal 1987 ad oggi, per periodi di studio o tirocinio.

Sono 286 gli istituti di istruzione superiore italiani coinvolti: Università, Conservatori di Musica, Accademie di Belle Arti, Scuole Superiori per Mediatori Linguistici, Accademie ITS e Consorzi Erasmus. L'Italia ha dimostrato anche una forte capacità di attrazione, ospitando 190mila studenti tra il 2014 e il 2021. Tuttavia, avvertiamo la sfida di rendere il Programma più accessibile al fine di aumentare i partecipanti, che al momento rappresentano il 5% della popolazione studentesca europea.

I risultati fanno dell'Italia il quarto Paese in Europa per numero di studenti in mobilità e il secondo per accoglienza, ma riflettono anche il sostegno dell'Agenzia nel promuovere il ruolo strategico che Erasmus+ svolge nell'offrire strumenti e opportunità ai cittadini europei e non solo, tenendo conto dell'apertura del Programma dal 2015 ai Paesi extra UE.

Nel settore scolastico, nel 2023 l'Italia ha registrato un aumento della partecipazione, con oltre 16.000 studenti e 10.000 insegnanti in mobilità per formazione e scambi. Queste attività hanno aumentato la consapevolezza, la partecipazione e l'internazionalizzazione delle scuole, soprattutto di quelle più lontane e isolate.

L'impegno di Erasmus+ INDIRE non si esaurisce nella gestione amministrativa del Programma. L'Agenzia promuove anche le Transnational Cooperation Activities (TCA), attività con più Agenzie nazionali coinvolte, che lavorano insieme per sviluppare attività incentrate sulle priorità trasversali del Programma Erasmus+:



Flaminio Galli

Direttore Generale

Agenzia nazionale Erasmus+ INDIRE

inclusione sociale, transizione digitale e verde e partecipazione civica, in particolare modo di **cittadini provenienti dalle classi sociali più vulnerabili**.

Sul tema della partecipazione alla cittadinanza attiva la stessa Agenzia **Erasmus+ INDIRE** coordina la partnership **“PEACE - Participation Erasmus Alumni for Civic Engagement”**, a cui partecipano anche le Agenzie Erasmus+ di Francia, Spagna, Lussemburgo, Germania, Belgio, Romania, Portogallo, Svezia, Lettonia e Irlanda e Repubblica Ceca.



Chi ha vissuto un Erasmus sa di aver fatto un’esperienza fondamentale allo sviluppo della sua identità europea, basata su una cultura dello scambio di opinioni e del rispetto.

Un’iniziativa che riscuote sempre grande interesse è l’**Orchestra Erasmus**. L’Orchestra, nata nel 2015 e **composta da studenti Erasmus**, utilizza il potente e universale linguaggio della musica per portare un **messaggio di pace e fratellanza**, grazie al talento di studenti dei conservatori di tutta Europa. Ogni anno l’Orchestra suona in occasione di grandi eventi organizzati dall’Agenzia. Nel 2023 l’Orchestra si è esibita per la prima volta oltre i confini europei, in **Egitto, nell’ambito di Study in Sicily**, un progetto che promuove la mobilità in Sicilia degli studenti del Mediterraneo.

Nel 2024, Erasmus entra nel suo 37° anno di vita. Se l’Italia e l’Europa sono migliori grazie ai milioni di giovani e di docenti che sono andati in mobilità, anche l’INDIRE si è completato e si è rafforzato con Erasmus+, aprendosi al dialogo oltre confine e creando solide forme di collaborazione. Lavorare nell’Erasmus e per l’Erasmus rappresenta un continuo stimolo a fare di più e meglio per affrontare le sfide globali.

In questo senso **Erasmus è un motore di pace e una leva sociale, che tutela l’interesse collettivo e mira a una società più equa, rispettosa dell’ambiente e resiliente.**



01. L'Agenzia nazionale Erasmus+ **INDIRE**

Il ruolo dell'Agenzia nella crescita del Programma Erasmus+ in Italia



“ Investire nelle persone, nelle loro competenze e nelle loro conoscenze aiuterà a rispondere alle sfide globali, a mantenere l'equità sociale e a guidare la competitività.

Sara Pagliai

Coordinatrice Agenzia nazionale Erasmus+ INDIRE

In che modo Erasmus+ contribuisce alla costruzione dell'identità europea dei suoi cittadini?

A fronte di politiche comuni, l'Unione Europea si è dotata negli anni di strumenti che hanno permesso di raggiungere alcuni obiettivi strategici. Nel settore dell'educazione e della formazione, il Programma Erasmus+ (ivi compresi tutti i programmi europei che lo hanno preceduto) ha supportato nel concreto le politiche di cooperazione dei sistemi educativi europei attraverso progetti di cooperazione e la mobilità dei cittadini dell'Unione per percorsi di studio, formazione, lavoro.

La Programmazione Erasmus+ 2021-2027 con un investimento pari ad oltre 28 miliardi di euro - il doppio della precedente programmazione - continua a finanziare iniziative per promuovere la conoscenza e la consapevolezza, il senso di cittadinanza e di appartenenza all'Europa: investire nelle persone, nelle loro competenze e nelle loro conoscenze aiuterà a rispondere alle sfide globali, a mantenere l'equità sociale e a guidare la competitività.

L'idea del Programma è assolutamente in linea con l'obiettivo di rafforzare l'identità europea attraverso l'educazione e la cultura, lavorando per la costruzione di un'area europea dell'educazione, in cui l'Europa si configuri come «un continente dove sia standardizzato trascorrere periodi di studio, formazione e lavoro in altri Stati membri e dove parlare in altre due lingue oltre la propria sia la norma». Ciò in funzione del rafforzamento da parte dei cittadini dell'identità europea, del proprio patrimonio culturale e della propria diversità.

Quali obiettivi si pone il Programma? Su quali temi si basa e quali sono le possibilità che offre in concreto alle persone interessate a partecipare?

Attraverso le sue tre azioni chiave Erasmus+ mira ad aumentare il numero di beneficiari per un programma che sia sempre più inclusivo e a raggiungere persone di ogni estrazione sociale. Attraverso nuove misure quali l'accreditamento e i partenariati di piccola scala è possibile avere accesso a finanziamenti per organizzazioni più piccole per far partecipare persone provenienti da ambienti svantaggiati. Erasmus+ intende costruire relazioni più forti con il resto del

mondo: mobilità e cooperazione con Paesi terzi aumenteranno attraverso una combinazione di mobilità fisica e virtuale.

All'interno del Programma assumono ruoli centrali alcuni temi chiave quali l'inclusione sociale, la sostenibilità ambientale, la transizione verso il digitale e la promozione della partecipazione alla vita democratica da parte delle generazioni più giovani.

Il 2023 è stato l'Anno europeo delle competenze. Quali iniziative avete intrapreso come Agenzia?

Abbiamo lavorato insieme all'Università degli Studi di Firenze e alle Agenzie Inapp e AIG per stimolare un dibattito aperto tra giovani. L'evento centrale è stata la conferenza **"Quali competenze per il futuro?"** nell'ambito del Festival d'Europa, a Firenze. Cento ragazzi e ragazze hanno preso parte alla discussione, che si è sviluppata nel racconto di storie, esperienze e riflessioni rispetto a competenze, abilità, conoscenze (acquisite o che il percorso di studi dovrebbe fornire), per diventare cittadini europei attrattivi per il mondo del lavoro. È stato esplorato anche il ruolo della mobilità Erasmus+ per l'acquisizione e il potenziamento di competenze e soft skills e il riconoscimento delle qualifiche, con gli interventi studenti universitari, giovani volontari, alunni della scuola secondaria e giovani in formazione professionale.

Quali azioni concrete sviluppa l'Agenzia per raggiungere i target e gli obiettivi previsti dalle priorità politiche del Programma Erasmus+?

Le Agenzie Nazionali Erasmus+ hanno un ruolo determinante nella promozione della qualità dei progetti, dei risultati, nella gestione dell'intero ciclo di vita dei progetti stessi ma anche nel raggiungere i target e gli obiettivi previsti dalle priorità politiche.

Per questo, con Erasmus+ 2021-2027 sono state potenziate le Attività di Cooperazione

Transnazionale (TCA) tra Agenzie per poter concretamente: favorire lo sviluppo di progetti in linea con obiettivi e priorità del Programma; ampliare l'accesso alle opportunità Erasmus+ a organizzazioni nuove; promuovere concretamente le 4 priorità trasversali (inclusione e diversità, partecipazione civica, sostenibilità ambientale e trasformazione digitale); supportare la cooperazione tra le organizzazioni attive in ambito di Istruzione, Formazione e Gioventù.

Queste attività possono essere di breve termine o veri e propri progetti a lungo termine (prendono il nome di LTA) implementati a livello transnazionale attraverso la cooperazione tra varie Agenzie. INDIRE coordina una LTA con la partecipazione di 10 Paesi sul tema della cittadinanza attiva, partecipazione e impegno civico dal titolo PEACE (Participation Erasmus Alumni for Civic Engagement).

Nel contesto descritto, LTA PEACE ha un ruolo centrale, puntando su importanti pilastri riguardanti la partecipazione attiva e l'impegno civico: sostenere la cittadinanza attiva e l'apprendimento permanente, promuovere lo sviluppo di competenze sociali e interculturali, il pensiero critico e l'alfabetizzazione mediatica. Inoltre, questa LTA affronta il problema della limitata partecipazione dei cittadini ai processi democratici e la loro scarsa conoscenza dell'Unione europea, attraverso la promozione di reti e buone pratiche nel campo delle attività di apprendimento formale e informale. L'idea è quella di favorire le sinergie tra tutte le diverse reti di Ambasciatori, Alumni, Role Models a livello europeo - in tutti i settori, costruendo una rete organizzata e capillare, in grado di coinvolgere tutti gli stakeholder (Alumni, Ambasciatori, Beneficiari) e dando impulso a un "approccio inclusivo", che prevede il coinvolgimento degli istituti che hanno maggiori difficoltà a partecipare alle iniziative Erasmus +, perché situati in aree svantaggiate.

Erasmus+ in Italia

Scuola, Istruzione Superiore, Educazione degli Adulti

Candidature
ricevute

4.879



1.713

Progetti
approvati

83.069

Partecipanti
previsti



Budget
impegnato

97,8%

216

Milioni di €
assegnati



AGENZIA NAZIONALE

ERASMUS+

INDIRE

L'Agenzia e le priorità di Erasmus+

Erasmus+ contribuisce a realizzare alcune strategie politiche dell'Unione europea. All'interno del Programma assumono ruoli centrali temi chiave quali l'**inclusione sociale**, la **sostenibilità ambientale**, la **transizione verso il digitale** e la promozione della **partecipazione** alla vita democratica: queste priorità sono trasversali a tutti i settori, permeano gli obiettivi, i contenuti e le modalità di gestione dei progetti finanziati e le attività stesse delle Agenzie nazionali.

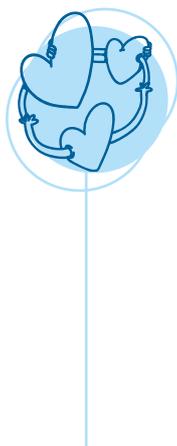
Per ogni priorità trasversale sono state individuate all'interno dell'Agenzia alcune **figure di riferimento** che hanno il ruolo di facilitatori per l'individuazione di progetti e buone pratiche, l'organizzazione di eventi, focus group e seminari tematici, operano in raccordo con le Agenzie nazionali degli altri Paesi.



Partecipazione

Erasmus+ sostiene la **cittadinanza attiva**, promuove lo sviluppo delle **competenze sociali e interculturali**, il **pensiero critico**, i **valori dell'Unione europea**.

Viene data priorità ai progetti che permettono di partecipare alla **vita democratica** e di impegnarsi a livello sociale e civile attraverso attività di apprendimento formali o non formali.



Inclusione e diversità

Tutte le azioni Erasmus+ contribuiscono alla **strategia europea per l'inclusione e la diversità** che mira a facilitare l'accesso alle opportunità Erasmus+ a una serie più ampia di organizzazioni e a coinvolgere efficacemente i partecipanti con minori opportunità o in situazione di svantaggio.

Per i tre settori di competenza INDIRE - Scuola, Istruzione superiore ed Educazione degli adulti - in risposta alle indicazioni comunitarie, l'Agenzia INDIRE ha messo a punto il **Piano nazionale per l'inclusione e diversità**.



Per approfondire scarica la Guida e i documenti ufficiali del Programma



Trasformazione digitale

Attraverso le azioni chiave e i progetti realizzati, Erasmus+ contribuisce a un'**istruzione digitale di alta qualità, inclusiva e accessibile** per affrontare temi sociali come l'intelligenza artificiale, la disinformazione, l'alfabetizzazione digitale.

In linea con il Piano d'azione per l'istruzione digitale (2021-2027), il Programma supporta lo **sviluppo di competenze digitali**, di base e avanzate, il rafforzamento della cooperazione a livello europeo per **adeguare i sistemi di istruzione e formazione** attraverso le tecnologie digitali a tutti i livelli di istruzione e la cooperazione virtuale.



Sostenibilità ambientale

L'ambiente e l'azione per il clima trovano nel Programma Erasmus+ uno strumento importante per lo sviluppo di conoscenze, competenze e atteggiamenti riguardo ai cambiamenti climatici e **allo sviluppo sostenibile**, grazie al ruolo centrale svolto da scuole, istituti di formazione e università. Erasmus+ inoltre promuove modalità di trasporto sostenibili attraverso il supporto ai viaggi "green".

Principali iniziative dell'Agenzia per le priorità



Inclusione e diversità al centro

La Conferenza "**Percorsi di inclusione per favorire la partecipazione al Programma Erasmus+**", organizzata dall'Agenzia INDIRE in collaborazione con le altre due Agenzie nazionali, INAPP e AIG, è stata il primo evento congiunto su questa priorità. Una giornata di confronto sulla partecipazione al Programma di organizzazioni nuove, persone in situazione di svantaggio o con minori opportunità, a partire dal lavoro delle Agenzie nazionali e dagli ostacoli che precludono o limitano la partecipazione alle attività di mobilità e cooperazione di Erasmus+. Su questo argomento l'Agenzia promuove focus group e tavoli tematici e cura una rubrica sul sito ufficiale, dal titolo "**Erasmus è inclusione e diversità**", che mette in luce **strategie, storie e buone pratiche** sul tema.



“PEACE”: cooperazione transnazionale per la partecipazione civica

Dal 2022 l'Agenzia coordina *PEACE - Participation Erasmus Alumni for Civic Engagement*, un'attività di cooperazione a lungo termine Erasmus+ con le Agenzie nazionali di 11 Paesi (Francia, Spagna, Lussemburgo, Germania, Belgio, Romania, Portogallo, Svezia, Lettonia, Irlanda e Repubblica Ceca), per promuovere e rafforzare il contributo di Erasmus+ nello sviluppo di cittadinanza attiva e un sentimento di **appartenenza all'Unione europea**, in particolare nelle giovani generazioni.

Il progetto favorisce sinergie transnazionali tra reti di Alumni, Ambasciatori e Role Model Erasmus+ di tutti i settori del Programma per costruire una rete organizzata, in grado di coinvolgere gli stakeholder e incentivare un approccio inclusivo, a partire dai territori, per diffondere e migliorare la conoscenza delle opportunità Erasmus+ e incoraggiare la partecipazione di nuovi beneficiari.

Nel 2023 il progetto è stato implementato con l'organizzazione di 3 seminari internazionali a Malmö, Anversa e Tolosa, che hanno coinvolto oltre 500 partecipanti in totale.





EPALE Edu Hack, la sfida delle competenze digitali per l'istruzione degli adulti

L'Unità EPALE organizza annualmente un social hackathon per il mondo dell'istruzione degli adulti. Studenti e docenti provenienti da tutta Italia, inclusi CPIA e corsi serali delle scuole secondarie (percorsi di II livello), partecipano alla competizione di co-creazione di servizi digitali (come siti web, app e esperienze informative con soluzioni digitali). L'**EPALE Edu Hack 2023**, incentrato su "Percorsi di cittadinanza: esperienze innovative per la comunità e l'occupabilità", ha sfidato i partecipanti a sviluppare proposte concrete entro il breve periodo dell'hackathon. La competizione ha richiesto l'applicazione delle **competenze digitali** per l'occupabilità e la cittadinanza, con l'obiettivo di presentare soluzioni alla giuria di esperti. L'evento finale che si è svolto a Roma a fine novembre 2023, è stato un'**esperienza formativa attiva e collaborativa** per molti partecipanti. La metodologia dell'Edu Hack viene ora promossa da EPALE come approccio da implementare in scuole di ogni ordine e grado per la sua valenza formativa.

Il supporto dell’Agenzia Erasmus+ INDIRE agli utenti e ai beneficiari

L’Agenzia nazionale è il **punto di riferimento** per l’informazione sul Programma e per lo sviluppo e la gestione dei progetti finanziati nei tre settori di competenza: Istruzione scolastica, Istruzione superiore ed Educazione degli adulti.

L’**attenzione all’utenza**, il rapporto diretto con scuole, istituti, organizzazioni beneficiarie sono da sempre uno dei punti di maggior impegno per l’Agenzia. Il supporto fornito ai beneficiari è costante e riguarda **tutto il ciclo di vita del progetto**, sia attraverso un efficiente servizio di **helpdesk** (telefonico e via e-mail) gestito internamente dal personale responsabile delle varie azioni del Programma sia tramite eventi e seminari dedicati, azione per azione.

Infoday, kick off meeting e altri eventi per i beneficiari Erasmus+

4

Eventi

1.050

Partecipanti

 Istruzione
Superiore

7.100

Partecipanti



Scuola

18

Eventi



Educazione
degli Adulti

740

Partecipanti

9

Eventi

Infoday

Nel 2023, per facilitare la partecipazione al Programma e la presentazione di progetti alle scadenze previste dal bando Erasmus+, nel 2023 l'Agenzia INDIRE ha organizzato 6 seminari informativi online per il settore **Scuola**, con oltre **3.300 partecipanti** in totale, e 4 per il settore **Educazione degli Adulti** che hanno registrato **oltre 200 partecipanti**.

Per l'**Istruzione Superiore**, è previsto ogni anno un infoday nazionale dedicato a tutte le opportunità per il settore, comprese le azioni internazionali centralizzate come i Master Erasmus Mundus e le azioni Jean Monnet; l'edizione dedicata alla call 2024 ha riunito nelle tre giornate circa **450 partecipanti**, in presenza e online.

Tutti i materiali e le registrazioni dei seminari online vengono puntualmente pubblicati sul sito tra le risorse e strumenti di ogni settore.

Kick off meeting, incontri di formazione e monitoraggio

Ogni anno l'Agenzia organizza una serie di **incontri con i beneficiari dei progetti approvati**, i seminari di avvio delle attività, in gergo europeo Kick off meeting: momenti di confronto con gli esperti dell'Agenzia in cui vengono approfonditi tutti gli aspetti del progetto, dalla convenzione agli strumenti per la gestione, alla comunicazione e disseminazione dei risultati, fino alla rendicontazione finale, con particolare attenzione alla gestione del finanziamento, nell'ottica della promozione di **risultati e mobilità di qualità**. In queste occasioni i beneficiari hanno l'opportunità di confrontarsi anche con i referenti di progetti individuati dall'Agenzia come buone pratiche e di porre quesiti allo staff Erasmus+.

Nel 2023 gli eventi di questo tipo sono stati 8 per la Scuola, 5 per l'Educazione degli Adulti e 3 per il settore Istruzione superiore, per ogni azione gestita dall'Agenzia, e hanno coinvolto in totale oltre **4.000 partecipanti**, rappresentanti di scuole, Istituti, Università e organizzazioni beneficiarie di finanziamenti.

Data la crescente partecipazione delle scuole alla Mobilità, lo staff dell'Agenzia ha inoltre dedicato un incontro di preparazione agli studenti in procinto di partire per un periodo di studio di lungo termine in un altro Paese Erasmus+, al quale hanno partecipato **530 alunni**, e un seminario sulla gestione amministrativa e finanziaria dei Progetti di mobilità che ha visto la partecipazione di **670 DSGA** (Direttore Servizi generali e amministrativi) delle scuole Erasmus+.

Servizi online per i beneficiari

Una volta che il progetto viene approvato, **la gestione è digitale**: una sezione del sito è riservata ai beneficiari che trovano qui la convenzione, le comunicazioni e tutti i documenti relativi al progetto.

Erasmus+ sul territorio

Ambasciatori Erasmus+ Scuola e Educazione degli adulti

Nella volontà di amplificare l'impatto della promozione del Programma a livello locale e la diffusione di esperienze dirette e buone pratiche dai beneficiari, l'Agenzia nazionale Erasmus+ INDIRE ha inaugurato delle reti nazionali di esperti di settore, detti "Ambasciatori", che supportano il lavoro dell'Agenzia, delle Unità nazionali e Twinning ed EPALE.

- La rete **Ambasciatori Erasmus+ Scuola**, attiva dal 2022, è composta da **oltre 260 docenti e dirigenti scolastici**, esperti di cooperazione e progettazione europea e opera con il coordinamento degli Uffici scolastici regionali;
- La rete **Ambasciatori Erasmus+ Educazione degli adulti** è attiva dal 2023 e conta oltre **120 esperti** nel settore di riferimento: formatori, ricercatori universitari, operatori del terzo settore, operatori culturali e museali, docenti e progettisti europei.

I membri delle reti Ambasciatori sono stati selezionati tramite bandi nazionali INDIRE.

Per entrambe le reti, l'Agenzia organizza ogni anno incontri periodici di formazione e aggiornamento.

Gli Ambasciatori possono essere contattati direttamente dagli interessati attraverso i riferimenti presenti sul sito nazionale del Programma, per avere consigli e supporto individuale sul Programma in fase di ideazione, progettazione e svolgimento di progetti Erasmus+.



Formazione regionale Erasmus+ Scuola / eTwinning

Ogni anno l'Agenzia nazionale Erasmus+ INDIRE e l'Unità nazionale eTwinning INDIRE organizzano in tutto il territorio nazionale una serie di seminari di formazione rivolti a dirigenti scolastici, docenti e personale scolastico di ogni ordine e grado, per promuovere capillarmente le opportunità Erasmus+ per l'Istruzione scolastica e l'utilizzo di eTwinning nella didattica.

L'iniziativa si basa su piani di formazione regionale annuali che vedono la collaborazione con i referenti Erasmus+ degli Uffici Scolastici Regionali e la rete degli Ambasciatori Erasmus+ Scuola.

Nel 2023, sono stati organizzati circa **200 eventi** online e in presenza in tutte le regioni e circa **10.000 docenti e dirigenti scolastici** di scuole italiane di ogni ordine e grado hanno avuto la possibilità di ricevere una formazione mirata sulle opportunità Erasmus+ per la Scuola.



Promozione regionale di Erasmus+ per l'Educazione degli adulti (EdA)

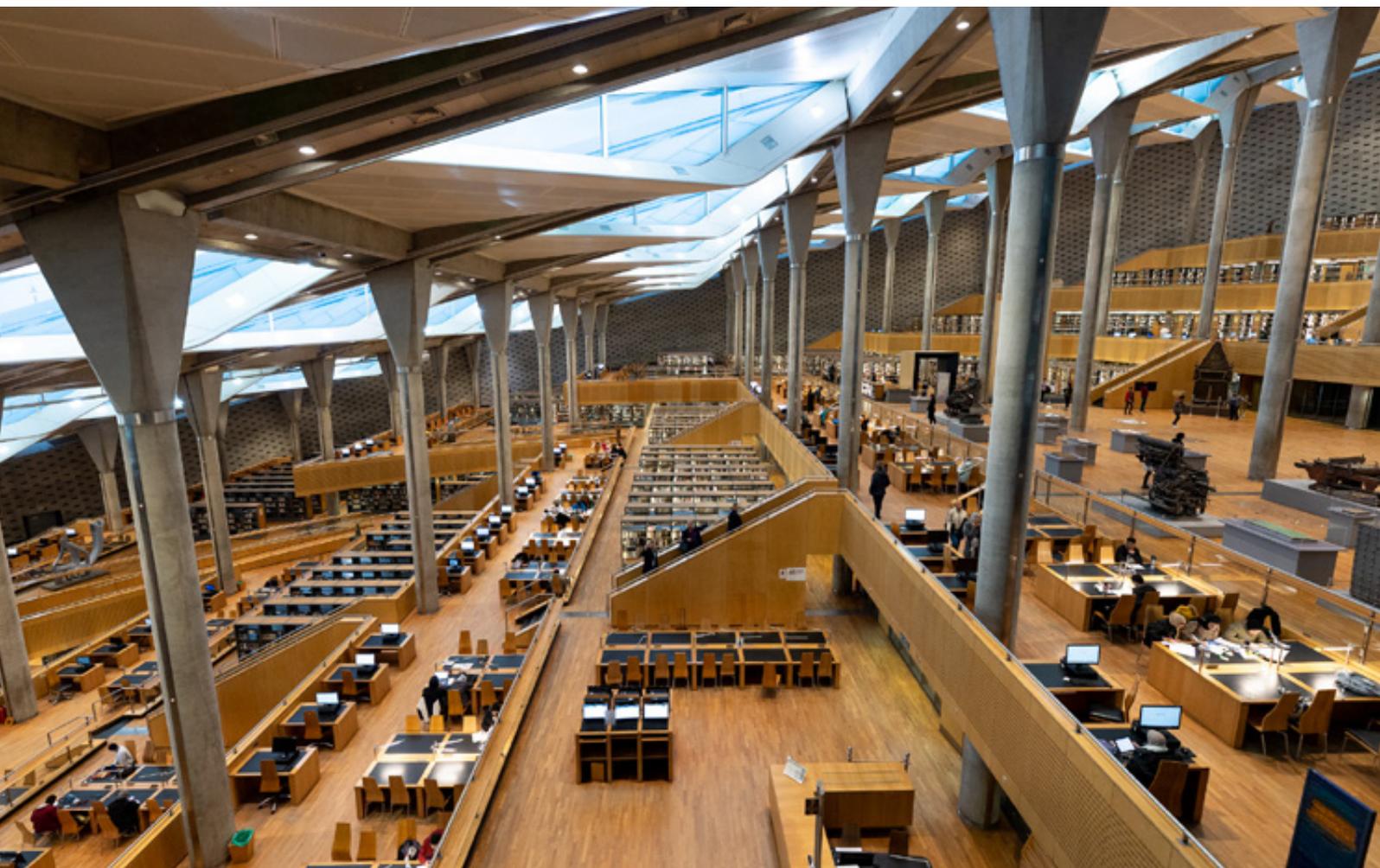
Da dicembre 2023 è attiva anche per il settore EdA la rete degli Ambasciatori che con la propria esperienza di progetti europei e con la conoscenza del settore potranno supportare, a partire dal 2024, la promozione del Programma nei loro territori in un settore estremamente variegato e frammentato, **raggiungendo così anche le realtà più periferiche.**

Gli Ambasciatori nel 2023 hanno partecipato come relatori o tutor agli eventi dell'Agenzia nazionale e alle conferenze e seminari dell'Unità EPALE, secondo la loro preparazione sui temi specifici di volta in volta affrontati negli incontri. Dal 2024, verrà proposto un piano di formazione regionale, sotto la supervisione dell'Agenzia e dell'Unità EPALE, che prevederà incontri, partecipazioni e laboratori con l'obiettivo di migliorare le competenze attraverso le opportunità del Programma Erasmus+.

Eurydice, la rete per lo studio dei sistemi educativi europei

Eurydice è il **network europeo** che ha l'obiettivo di raccogliere, aggiornare, analizzare e diffondere informazioni sui sistemi educativi europei. La rete fornisce descrizioni dettagliate e regolarmente aggiornate sulla struttura educativa a tutti i livelli, includendo studi comparativi tematici nell'istruzione e formazione, e rapporti sui dati relativi al settore istruzione, come calendario scolastico, stipendi degli insegnanti e orari delle materie curriculari. Eurydice si rivolge anche agli insegnanti, ricercatori, istituti di formazione e professionisti coinvolti in iniziative di mobilità e scambio con altri Paesi, offrendo loro una fonte affidabile di informazioni.

Fondata nel 1980 per iniziativa della Commissione europea, la rete è composta da un'Unità centrale con sede a Bruxelles presso l'Agenzia Esecutiva per l'Istruzione, gli Audiovisivi e la Cultura (EACEA), e da 40 Unità nazionali di ciascun Paese aderente.





Dal 1985, l'Unità nazionale Eurydice ha sede presso l'Agenzia nazionale Erasmus+ INDIRE.

L'Unità italiana, aggiorna e cura la **diffusione delle informazioni sul sistema educativo italiano**, alle politiche nazionali e alle normative di riferimento. Raccoglie e verifica, a livello nazionale, le informazioni e la documentazione relative agli argomenti trattati a livello europeo e fornisce risposte e dati ai decisori politici sui processi di riforma e di innovazione presenti negli altri sistemi educativi europei. Parallelamente, viene effettuato un **monitoraggio del sistema** attraverso la revisione di indicatori qualitativi che affrontano questioni cruciali come l'educazione e la cura della prima infanzia, l'abbandono precoce degli studi, le competenze digitali, il corpo insegnante e l'equità.

L'Unità Eurydice sostiene inoltre le attività di ricerca di INDIRE attraverso rapporti e analisi sui principali temi legati ai sistemi di istruzione e formazione europei e approfondisce alcune tematiche più interessanti per il dibattito nazionale producendo periodicamente **pubblicazioni, articoli e studi**, curando lo sviluppo della collana editoriale "*I Quaderni di Eurydice Italia*" e le traduzioni in italiano degli studi provenienti dalla rete Eurydice.

La promozione e la diffusione delle attività della rete avvengono attraverso i canali di comunicazione propri e quelli dell'Agenzia nazionale Erasmus+ INDIRE e il sito nazionale eurydice.indire.it.

Scopri le pubblicazioni dell'Unità nazionale Eurydice





SHAPING the
FUTURE of
EUROPE

02. **Gestione finanziaria**

Il servizio Finanza e pianificazione nella gestione del Programma Erasmus+



“ Nei primi tre anni di Programma, la percentuale media di impegno finanziario supera il 98%: il risultato di un pieno utilizzo dei fondi europei per i settori di competenza dell’Agenzia nazionale Erasmus+ INDIRE

Stefania De Lellis

Responsabile del servizio finanza pianificazione e controllo

Di cosa si occupa il servizio Finanza e pianificazione?

A garanzia del raggiungimento degli obiettivi del Programma Erasmus+ 2021-2027, il servizio Finanza, pianificazione e controllo dell’Agenzia nazionale si occupa di coordinare, gestire e realizzare i controlli sui beneficiari dei finanziamenti. Nel 2023 sono stati effettuati **155 controlli**.

Esistono varie tipologie di controlli che possono essere effettuati dal personale dell’Agenzia, dalla sede di lavoro (desk check) o attraverso visite di controllo (on the spot):

105 DESK CHECKS

32 ON THE SPOT CHECK IN ITINERE

14 ON THE SPOT CHECK DOPO LA CONCLUSIONE DEL PROGETTO

4 SYSTEM CHECKS (CONTROLLI DI SISTEMA)

Da un’analisi dei risultati dei controlli svolti nel 2023 si evince che le verifiche in linea generale hanno avuto esito positivo. Infatti, le correzioni finanziarie riscontrate sono di importo irrilevante e la percentuale di errore (error rate) è sempre inferiore al 2%.

Come avviene la selezione dei progetti da controllare?

La selezione dei beneficiari avviene sulla base dei seguenti criteri:

Controlli basati sulla copertura del 15% dei principali beneficiari che ricevono nell’ambito della programmazione 2021-2027 il 70-75% del budget.

Controlli su beneficiari selezionati direttamente dalla Commissione europea su base casuale, per ottenere un campione rappresentativo al fine di misurare il tasso di errore e di garantire la conferma del tasso di errore riscontrato nel programma 2014-2020.

Controlli basati sul rischio, selezionati sulla base di un’analisi approfondita dei rischi connessi al

contesto nazionale, alla tipologia di beneficiari, alla solidità finanziaria dell'organizzazione, nonché dei risultati dei controlli effettuati in passato volti a fornire sufficienti garanzie sulla realtà e l'ammissibilità delle attività e delle spese, oltre che sulla legittimità e regolarità delle attività collegate.

Al fine di assicurare un elevato livello della qualità nella gestione dei progetti finanziati nell'ambito del Programma Erasmus+, il sistema dei controlli di cui sopra garantisce inoltre un monitoraggio rafforzato sui beneficiari per i quali nell'ambito di precedenti controlli sono state rilevate delle debolezze o criticità e mira a prevenire rischi di irregolarità.

In che modo i controlli primari contribuiscono alla realizzazione di progetti di qualità?

Nell'ambito della Programmazione Erasmus+ 2021-2027 il nuovo approccio adottato dalla Commissione europea, e di conseguenza dalle Agenzie nazionali, è volto a mantenere e ad accrescere il livello qualitativo dei progetti finanziati.

In particolare, l'impatto degli audit di sistema (system check) sui beneficiari accreditati per i progetti di mobilità in tutti i settori, garantisce il monitoraggio e il follow-up del sistema di gestione attuato dagli stessi e, laddove necessario, la messa in atto di azioni correttive.

Inoltre, anche sulla base delle indicazioni comunitarie, assumono estrema rilevanza

i controlli realizzati durante il periodo di realizzazione del progetto (on the spot check during the project implementation) che monitorano lo stato di avanzamento dei progetti e il livello qualitativo in itinere, al fine di consentire sia ai beneficiari che all'Agenzia di mettere in atto i dovuti aggiustamenti e le azioni di miglioramento necessarie.

Come vengono gestiti i fondi comunitari?

Il servizio Finanza, pianificazione e controllo si occupa inoltre della gestione contabile dei fondi comunitari, del monitoraggio degli stessi e della predisposizione delle rendicontazioni finanziarie annuali.

Da un'analisi dei dati finanziari dei primi tre inviti a presentare proposte (Call for proposals) della programmazione Erasmus+ 2021-2027, si evince che la percentuale media di impegno finanziario è pari al **98,63%** e tale dato è il risultato di un pieno utilizzo dei fondi allocati dalla Commissione Europea per i settori di competenza dell'Agenzia nazionale Erasmus+ INDIRE.

Nel 2023, l'Agenzia ha assegnato un budget totale di **oltre 216 milioni di euro** a fronte di un budget allocato di oltre 221 milioni di euro, con una percentuale di impegno pari al 97,8%. Sono in via di conclusione gli ultimi processi di allocazione delle risorse.

Di seguito si riportano i dati analitici per ogni singola annualità.



216
Milioni di Euro
assegnato nel 2023



98,6%
Percentuale
d'impegno 2021-22-23

Tab.1 Call Erasmus+ 2021

Settore	Budget allocato dalla CE	Budget assegnato	% di impegno dei fondi
Istruzione Superiore	89.670.610,80	89.639.170,36	99,96%
Istruzione Scolastica	41.045.459,20	40.629.738,20	98,99%
Educazione degli Adulti	16.354.040,00	16.255.744,00	99,40%
Attività di cooperazione e formazione (KA3)	670.000,00	652.595,08	97,40%
TOTALE	147.740.110,00	147.177.247,64	99,62%

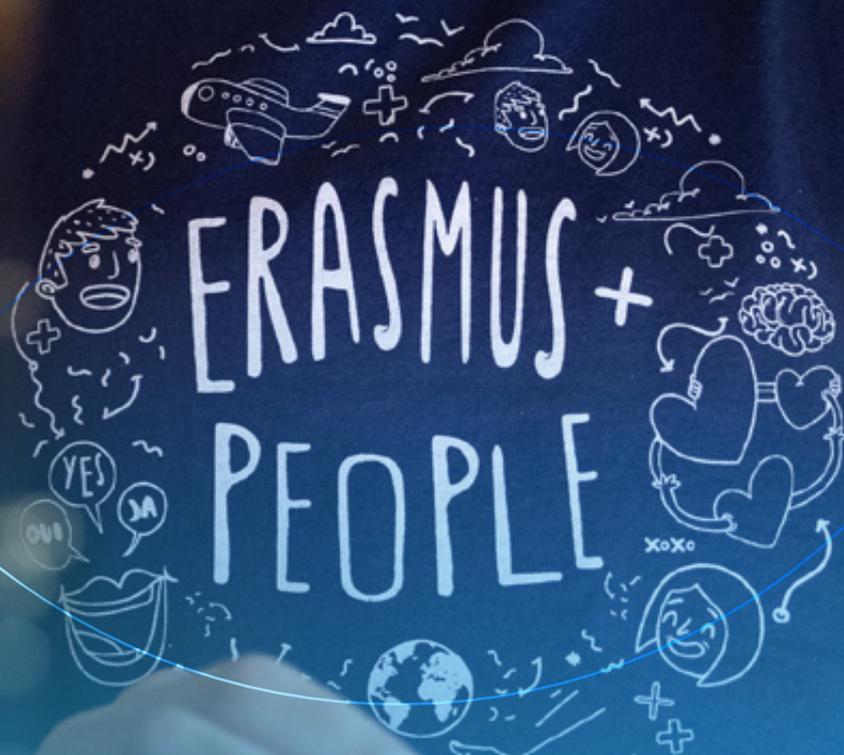
Tab.2 Call Erasmus+ 2022

Settore	Budget allocato dalla CE	Budget assegnato	% di impegno dei fondi
Istruzione Superiore	134.867.662,33	134.295.076,03	99,58%
Istruzione Scolastica	50.102.350,00	49.670.576,00	99,14%
Educazione degli Adulti	13.449.884,00	12.098.321,00	89,95%
Attività di cooperazione e formazione (KA3)	1.422.417,00	777.489,41	54,66%
TOTALE	199.842.313,33	196.841.462,44	98,50%

Tab.3 Call Erasmus+ 2023

Settore	Budget allocato dalla CE	Budget assegnato	% di impegno dei fondi
Istruzione Superiore	150.088.155,81	149.437.037,00	99,57%
Istruzione Scolastica	53.393.580,00	52.187.467,00	97,74%
Educazione degli Adulti	16.455.292,00	14.126.938,49	85,85%
Attività di cooperazione e formazione (KA3)	1.415.666,00	638.926,83	45,13%
TOTALE	221.352.693,81	216.390.369,32	97,76%

(Per la Call 2022 e 2023 i processi di redistribuzione dei fondi, in base a quanto previsto dal calendario europeo, non sono ancora conclusi).



IND IRE ISTITUTO NAZIONALE DOCUMENTAZIONE INNOVAZIONE RICERCA

erasmusplus

03. Comunicazione e promozione

Comunicare Erasmus+



La mission è agevolare l'accesso alle informazioni sul Programma, coinvolgendo un ampio spettro di destinatari: scuole, università, associazioni, istituzioni, studenti, docenti e chiunque possa beneficiare di esperienze per arricchire l'anima e aprire la mente.

Luca Rosetti

Responsabile Comunicazione istituzionale
Agenzia nazionale Erasmus+ INDIRE

Come comunicare un Programma così ricco di opportunità e azioni?

Comunicare l'Erasmus è una sfida che si rinnova ogni giorno. Molti sanno cosa vuol dire "fare un Erasmus", ancora pochi conoscono veramente le opportunità del Programma, i beneficiari, le progettualità, le linee di sviluppo.

Ogni giorno, lo staff dell'Agenzia rinnova la sua mission, che è quella di facilitare l'accesso alle informazioni sul Programma e garantire una pluralità sempre maggiore di soggetti che accedono a queste opportunità. I target a cui deve rivolgersi sono molteplici: oltre a scuole, università, associazioni, istituzioni, è necessario operare un salto culturale e arrivare anche ai beneficiari finali, ossia agli studenti, ai docenti e alle persone che hanno la possibilità di vivere esperienze, arricchire l'anima e aprire la mente. Solo in questo modo si possono diffondere le priorità e le azioni chiave e veicolare quei valori europei che la Commissione raccomanda a tutte le Agenzie per promuovere la cittadinanza europea.

Come arrivare ai cittadini, ai giovani e alle famiglie?

L'Agenzia INDIRE lavora su più fronti, attraverso una pluralità di strumenti e iniziative:

EVENTI (oltre 100 l'anno) a livello locale, regionale, nazionale e internazionale. Si tratta di iniziative a carattere divulgativo, fiere, convegni, e di incontri di natura istituzionale, formazione tecnica e informativa. Solo nel 2023 abbiamo incontrato oltre 20mila persone, sia in presenza che da remoto.

MEDIA E STAMPA, con circa 1.400 uscite annue su radio, tv, carta, web (locale e nazionale).

CANALI SOCIAL, con profili ufficiali su Facebook, Instagram, LinkedIn, X, Telegram e Youtube, attraverso cui dialogare direttamente con gli utenti. Nel complesso i canali social raggiungono oltre 100mila follower e nell'ultimo anno sono cresciuti del 15%.

SITO WEB, nel quale ogni anno transitano quasi un milione di utenti. Oltre a una funzione informativa (su scadenze, procedure), il sito permette di raccontare storie e condividere buone pratiche, coinvolgendo direttamente beneficiari e partecipanti, per diffondere i valori, i temi e le esperienze del Programma a un vasto pubblico.

Quale registro comunicativo adottate per informare chi desidera conoscere meglio le opportunità?

Nel perseguire questi obiettivi, è necessario utilizzare un linguaggio semplice, immediato, inclusivo, accessibile a tutti. Per ogni canale di comunicazione o iniziativa moduliamo di conseguenza la comunicazione, soprattutto in base al pubblico che incontriamo.

Una menzione particolare riguarda la comunicazione nel settore dell'alta formazione musicale e artistica: nel 2017 INDIRE ha dato vita all'Orchestra Erasmus, un progetto che la stessa Commissione europea ha riconosciuto come esemplare e innovativo. Musicisti di diverse nazionalità, che stanno svolgendo o hanno concluso un Erasmus, vengono selezionati ogni anno per partecipare al progetto. Dopo oltre 20 concerti, anche fuori i confini dell'Europa, l'Orchestra Erasmus, attraverso il linguaggio universale della musica, ha contribuito a diffondere i valori europei, superando le barriere linguistiche e culturali.

Storie e buone pratiche Erasmus+

Tra le attività di promozione e valorizzazione del Programma svolte dall'Agenzia nazionale Erasmus+ INDIRE vi sono anche la ricerca, la selezione e la diffusione delle più significative **esperienze svolte dai beneficiari Erasmus+ del nostro Paese**, per i settori Istruzione superiore, Istruzione scolastica e Educazione degli adulti.

Queste buone pratiche sono valorizzate attraverso delle **schede online**, pubblicate sul sito nazionale www.erasmusplus.it, che riportano una sintesi delle mobilità svolte, includendo punti di vista, attività, foto e i materiali prodotti dai soggetti direttamente coinvolti, per restituire al meglio l'**impatto** e i **risultati** dei progetti.



Accedi alla sezione
Storie di eTwinning

L'attività di valorizzazione delle esperienze Erasmus+ per la scuola include anche la raccolta di buone pratiche **eTwinning** dei docenti italiani svolta dall'Unità nazionale eTwinning INDIRE. L'obiettivo è quello di documentare e disseminare i risultati del lavoro svolto in classe e promuovere le opportunità offerte dal Programma con **video sintesi** e schede di progetto filtrabili per competenze sviluppate, materie e livello scolastico.



Accedi alle sezioni Storie
e buone pratiche sul sito Erasmus+

Dati comunicazione 2023

Visitatori unici
siti web

964.000

+93%

rispetto al
2022



Social

103.000

follower

+15%

rispetto al
2022

f

in



1.394

Notizie stampa, articoli web,
servizi radio e video

+13%

rispetto al
2022



36

Comunicati
stampa diffusi



13.000

Persone coinvolte in incontri
di formazione in presenza e online



8.000

Partecipanti a grandi eventi
Festival d'Europa, Didacta, Corri la vita

AGENZIA NAZIONALE

ERASMUS+

**IND
IRE**

Festival d'Europa 2023

{ ERASMUS+ INDIRE @
FESTIVAL D'EUROPA 2023

5 - 9 MAGGIO - FIRENZE

20 DIVERSE INIZIATIVE:

WORKSHOP, INCONTRI, DIALOGHI, ANIMAZIONE, MUSICA

Infopoint a cura delle tre Agenzie Erasmus+ INDIRE, INAPP e AIG

OLTRE 5.000 PRESENZE

Il Festival d'Europa, rappresenta il **principale evento di comunicazione e disseminazione** per l'Agenzia INDIRE, un momento importante di valorizzazione delle esperienze e di promozione delle opportunità. Dal 2011, l'Agenzia è tra i promotori istituzionali della manifestazione insieme a Comune di Firenze, Regione Toscana, Città metropolitana di Firenze, Istituto Universitario Europeo, Università degli Studi di Firenze.

Il Festival porta Erasmus+ nel centro della città di Firenze con un grande stand aperto, lo **Spazio Erasmus+**, che per 5 giorni diventa hub per tante iniziative che raccontano il Programma da varie prospettive. Tra gli eventi principali dell'edizione 2023, il 9 maggio, Giorno dell'Europa, il lancio nazionale dell'Anno europeo delle competenze, un incontro dal titolo **"Quali competenze per il futuro?"**, che ha promosso il confronto tra studenti universitari e alunni delle scuole secondarie, con oltre 100 partecipanti.

Le storie di Erasmus sono state inoltre protagoniste di **SOU4YOU, The State of the Union per i giovani cittadini europei**, in Palazzo Vecchio con una platea di oltre 450 giovani.



Erasmusdays



Gli ErasmusDays sono un **appuntamento annuale per la Community Erasmus+**. La campagna europea coinvolge i protagonisti di tutti i settori del Programma nella promozione e nella condivisione di esperienze, storie e risultati con eventi, incontri e conferenze.

L'edizione 2023, 6 giorni di eventi e iniziative per "far risplendere l'Europa", ha segnato **un successo oltre le aspettative, con oltre 9.000 eventi in tutto il mondo** (2.000 in più rispetto al 2022). L'Italia è sempre tra i primi Paesi per la partecipazione e ha registrato oltre **500 eventi organizzati** da Ambasciatori, associazioni, Università, enti locali, centri di formazione con un altissimo numero di scuole.

L'Agenzia nazionale Erasmus+ INDIRE ha organizzato:

- Il seminario **"Civic engagement e cittadinanza europea per i beneficiari dei progetti di mobilità"**, in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna suddiviso in una giornata di conferenza e la visita in scuole del territorio in 6 città, per incontrare alunni e docenti;
- **"Marerasmus"**, iniziativa in collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, per diffondere i valori Erasmus+ nelle scuole;
- Tre eventi Erasmusdays nell'edizione siciliana di **Fiera Didacta**.

Orchestra Erasmus

L'Orchestra Erasmus nasce nel 2017, in occasione dei 30 anni di Erasmus, su iniziativa dell'Agenzia nazionale Erasmus+ INDIRE.

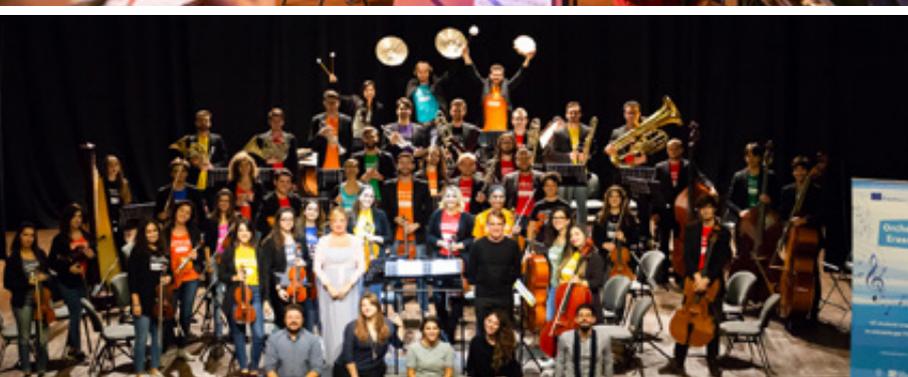
Un ensemble musicale unico nel suo genere, composto da studenti dei Conservatori e degli Istituti musicali che hanno svolto o stanno svolgendo un'esperienza di mobilità internazionale Erasmus.

Obiettivi

L'iniziativa ha un significato simbolico e intende **diffondere i valori della "Generazione Erasmus"** - aperta, dinamica, solidale - e dell'Europa, sfruttando la musica come metafora di integrazione, di incontro e di sviluppo di competenze oltre ogni barriera linguistica, geografica e culturale.

L'Orchestra ha l'obiettivo di promuovere le opportunità di formazione e mobilità Erasmus+ per gli studenti del settore di **Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM)**.

Attraverso l'Orchestra Erasmus, l'Agenzia nazionale Erasmus+ INDIRE intende inoltre contribuire a creare una sinergia tra Conservatori, Agenzie nazionali e istituzioni in ottica di **internazionalizzazione e cooperazione**, garantendo nuove opportunità di **formazione e crescita professionale degli studenti coinvolti**.



Studenti Erasmus
coinvolti

220



3.000

Spettatori
dal vivo

20

Concerti
svolti



60

Conservatori e Istituti
musicali partner



25.000

Visualizzazioni
online



1.500

News pubblicate
nei media



Risultati e sviluppi

Fin dal suo debutto, avvenuto durante il Festival D'Europa 2017 a Firenze, le esibizioni dell'Orchestra Erasmus hanno fatto registrare un grande successo di pubblico e hanno suscitato l'interesse istituzionale e mediatico a livello non solo nazionale. Questo ha convinto l'Agenzia a investire ulteriormente nel progetto.

Nel 2023, è stato pubblicato un nuovo bando per la composizione dell'organico 2024/2025. Il progetto si è aperto ad accogliere anche gli **studenti di Conservatori di tutti i Paesi Erasmus+**, arrivando a includere oltre **220 studenti da 22 Paesi e 60 Conservatori** che saranno utilizzati per concerti da svolgersi nel prossimo biennio.

Per questa nuova fase, l'Agenzia si è avvalsa della collaborazione dell'**Associazione Europea dei Conservatori - AEC**.



04. Istruzione scolastica



Opportunità per docenti, alunni e scuole, anche in contesti svantaggiati



ERASMUS+ è un motore di cambiamento per le scuole: le esperienze di mobilità e cooperazione internazionale migliorano l'offerta formativa e lo sviluppo dei docenti e il coinvolgimento degli alunni.

Laura Nava

Capo Unità Istruzione scolastica,
Agenzia nazionale Erasmus+ INDIRE

Qual è il valore della mobilità europea per la Scuola?

L'Azione chiave 1 del Programma è centrale nell'offrire esperienze di **apprendimento, crescita professionale e sviluppo di nuove competenze**. Il personale della scuola può non solo partecipare a corsi di formazione, ma anche svolgere attività di job-shadowing in scuole europee. Gli studenti, d'altro canto, hanno l'opportunità di vivere esperienze di scambio culturale e periodi di studio in Europa, che possono durare anche un intero anno scolastico.

Una delle principali forme di collaborazione del Programma è eTwinning, la community europea di docenti e scuole. Come supporta la collaborazione tra insegnanti?

eTwinning consente di creare progetti di collaborazione online con colleghi e classi di tutto il continente, attraverso un ampio ventaglio di strumenti per la didattica e la ricerca di partner, risorse per la formazione e lo sviluppo professionale, e riconoscimenti per i risultati ottenuti.

Tra le novità più importanti di Erasmus+ 2021-2027 c'è l'Accreditamento: come ha influenzato la partecipazione e i risultati ottenuti finora?

L'Accreditamento per il settore Istruzione scolastica ha senza dubbio rivoluzionato la **continuità e la facilità di accesso ai finanziamenti** per la mobilità di staff e alunni. Le scuole, insieme alle famiglie degli studenti, hanno dimostrato un notevole interesse. Attualmente, si contano circa **1.400 istituti scolastici** italiani accreditati, e i numeri della mobilità sono in costante aumento.

Il Programma permette alle scuole di collaborare con altre istituzioni europee e soggetti come associazioni, enti locali e università?

I partenariati dell'Azione chiave 2 offrono alle scuole la possibilità di collaborare su progetti di interesse comune. Questa cooperazione si estende non solo ad altre scuole europee ma anche a enti diversificati come associazioni, enti locali e università. L'obiettivo è scambiare pratiche, sviluppare metodologie innovative e raggiungere obiettivi condivisi.

In che modo l'Agenzia nazionale Erasmus+ INDIRE supporta le scuole interessate alle opportunità del Programma?

L'Agenzia svolge un ruolo di supporto su due fronti. Da un lato, si impegna a **far conoscere il Programma** a nuove scuole attraverso seminari informativi e online, concentrandosi particolarmente su aree periferiche e con minori opportunità. Dall'altro, fornisce **assistenza alle scuole** coinvolte in progetti di mobilità e partenariato attraverso un servizio di help desk telefonico e email costante, per rispondere alle domande e offrire chiarimenti su qualsiasi aspetto del Programma, garantendo che le istituzioni coinvolte abbiano tutte le risorse necessarie per partecipare in modo efficace.

Quanti eventi sono organizzati e chi partecipa a questi incontri informativi e formativi?

Ogni anno, l'Agenzia organizza direttamente oltre 30 eventi online e in presenza, focalizzati sull'informazione e sulla formazione a potenziali candidati, beneficiari, valutatori e altri stakeholders coinvolti nel programma Erasmus+. Inoltre, grazie alla collaborazione con l'Unità nazionale eTwinning, la rete di Referenti degli Uffici Scolastici Regionali e gli Ambasciatori Erasmus+ Scuola, vengono attivati dei piani di formazione regionale per l'organizzazione di oltre 200 seminari all'anno negli Istituti scolastici di tutta Italia.

Qual è l'obiettivo di una Rete di Ambasciatori per la scuola?

Il network è stato lanciato dall'Agenzia nel 2022, sviluppando la felice esperienza degli Ambasciatori eTwinning, attiva dal 2009. La rete di Ambasciatori Erasmus+ Scuola conta circa 240 tra docenti e dirigenti scolastici, esperti di cooperazione e progettazione europea, selezionati e formati per supportare l'attività dell'Agenzia: coordinati dagli Uffici

Scolastici Regionali, diffondono capillarmente le opportunità del Programma favorendo così la partecipazione e l'internazionalizzazione delle scuole della loro Regione, soprattutto di quelle più remote e isolate.

Come influisce la partecipazione ai progetti Erasmus+ sulla consapevolezza e sull'internazionalizzazione delle scuole svantaggiate?

La partecipazione a progetti e attività di mobilità è un **elemento catalizzatore** per l'espansione della consapevolezza e l'internazionalizzazione delle scuole. In particolare, le istituzioni più remote e isolate beneficiano di questa esperienza aprendosi a **nuove prospettive e realtà educative**. Inoltre, essere una 'scuola Erasmus' rappresenta un valore significativo per molte famiglie, che sottolineano l'impegno della scuola nell'offrire **opportunità di apprendimento internazionali**, influenzando positivamente la scelta del percorso di studio dei loro figli.

Quali sono i principali benefici derivanti da esperienze di mobilità e progetti Erasmus+ per docenti e studenti?

Per gli insegnanti, partecipare a progetti Erasmus+ significa essere esposti a nuovi stimoli e avere **la volontà di mettersi in gioco**. Si aprono a **nuove metodologie e approcci** alla didattica, favoriscono l'apertura e il confronto con realtà educative diverse e si impegnano nell'aggiornamento continuo delle loro competenze didattiche e pedagogiche.

Gli studenti incrementano le proprie competenze, che spaziano **dalle lingue e competenze digitali alle soft skills**, sperimentando direttamente una vita scolastica con ritmi e strutture diverse da quelle del loro Paese di provenienza e contribuendo alla costruzione di un'identità europea e al superamento di stereotipi.

Erasmus+ in Italia

Istruzione scolastica

25.815

Partecipanti
previsti



52

Milioni di €
assegnati

Budget
impegnato

97,74%



Candidature
ricevute

3.559



1.166

Progetti
approvati



AGENZIA NAZIONALE

ERASMUS+

**IND
IRE**

Le opportunità per l'Istruzione scolastica

Nel quadro dello **Spazio europeo dell'educazione**, le opportunità per il mondo della scuola contribuiscono a migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento e della formazione, lo sviluppo di competenze chiave per l'apprendimento, le competenze digitali, l'accesso a un'istruzione di qualità per tutti e lo sviluppo dell'identità europea.



Azione Chiave 1 Progetti di mobilità

Un progetto di mobilità risponde alle **esigenze dell'Istituto scolastico nel suo insieme** e coinvolge dirigenti scolastici, insegnanti e personale della scuola e alunni in esperienze di mobilità europea nei Paesi del Programma con varie tipologie di attività: corsi di formazione, periodi di job-shadowing e insegnamento all'estero, mobilità per alunni, individuali o di gruppo, di durata variabile fino a un anno scolastico. Inoltre, è possibile ospitare a scuola alunni, docenti o esperti da altri Paesi. A seconda della strategia della scuola e del livello di esperienza e impegno nella gestione, sono possibili due tipologie di progetto diverse, come di seguito riportate.

L'**Accreditamento (KA120)** è la porta di accesso a progetti di mobilità internazionale. Permette di attuare una strategia a lungo termine per la mobilità degli alunni e del personale, fino al 2027, e presentare annualmente solo la **Richiesta di finanziamento (KA121)**. Possono candidarsi singoli Istituti o consorzi di scuole.

I **Progetti di breve durata (KA122)**, più semplici da gestire per durata e budget, aprono la strada alla partecipazione di scuole nuove al Programma e rappresentano un modo diretto e semplice per beneficiare delle esperienze di mobilità europea.



Azione Chiave 2 Partenariati

Partenariati di cooperazione

Progetti su ampia scala, con focus sull'innovazione e sullo scambio di buone pratiche che devono produrre risultati trasferibili e promuovere la dimensione interdisciplinare e di cooperazione tra settori diversi.

Partenariati su piccola scala

Progetti di breve durata, di semplice gestione, per testare il valore di una prima collaborazione europea, concepiti per raggiungere anche scuole e organizzazioni nuove nel Programma.



eTwinning

eTwinning è la **community di docenti e scuole europee** per la collaborazione a distanza.

Nata nel 2005 su iniziativa della Commissione europea e attualmente tra le azioni del Programma Erasmus+ 2021-2027, eTwinning si realizza attraverso una piattaforma informatica che coinvolge i docenti facendoli conoscere e collaborare a distanza e sfruttando le potenzialità delle tecnologie online.

eTwinning permette a docenti e scuole di aprirsi ad una nuova **didattica basata sulla progettualità**, allo **scambio** e alla **collaborazione**, in un contesto multiculturale e multilingue, con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello nazionale ed europeo.



Jean Monnet per la scuola

Tre azioni Jean Monnet mettono la scuola al centro del rafforzamento della conoscenza dell'Unione europea e del processo di integrazione:

- **Apprendere l'UE**, per l'elaborazione di nuovi contenuti didattici da utilizzare in classe;
- **Formazione degli insegnanti**, da parte di Università e organizzazioni di alto livello;
- **Reti tra scuole** di Paesi diversi per favorire lo scambio di buone pratiche sul tema.

Dati eTwinning 2023

eTwinning in Europa (2005-2023)*



157.800

Progetti svolti

1.173.000

Insegnanti iscritti

44

Paesi aderenti

eTwinning in Italia (2005-2023) *



116.000

Insegnanti iscritti

42.900

Progetti svolti

6.320

nel 2023



3.523

nel 2023

Qualità dei progetti eTwinning svolti da docenti di scuole italiane nel 2023*

1186

Certificati di Qualità nazionali



709

Certificati di Qualità europei

*Dati Unìtà nazionale eTwinning INDIRE 2023

Unità nazionale eTwinning, la community europea di docenti e scuole

Dal 2005, l'Unità nazionale eTwinning è istituita all'interno dell'Agenzia.

L'obiettivo dell'Unità nazionale è supportare i docenti nella diffusione di pratiche didattiche nelle scuole italiane di ogni ordine e grado. Tra le attività principali:

Diffusione di eTwinning sul territorio:

- Gestione della rete degli oltre 240 Ambasciatori Erasmus+ Scuola per promuovere le opportunità eTwinning;
- Organizzazione di 200 seminari regionali con gli USR volti a coinvolgere docenti e dirigenti scolastici.

Innovazione e internazionalizzazione della didattica:

- Facilitazione dell'apertura della scuola a eventi e progetti internazionali;
- Implementazione di un sistema di riconoscimenti per docenti e scuole, finalizzato a valorizzare e certificare la qualità dei progetti.

Formazione e sviluppo professionale degli insegnanti:

- Pianificazione di conferenze, workshop e webinar su metodologie didattiche e sull'uso degli strumenti digitali della piattaforma;
- Collaborazione con oltre 25 Università coinvolte nella formazione dei docenti per una sinergia tra le pratiche educative e gli approcci teorici.

Supporto alle attività di ricerca di INDIRE:

- Attiva partecipazione e contributo al gruppo di ricerca di INDIRE per la produzione di studi e pubblicazioni sullo sviluppo delle competenze e formazione iniziale dei docenti.

Informazione, promozione e disseminazione:

- Ricerca e diffusione di buone pratiche tramite la condivisione di esperienze, risultati e metodologie didattiche innovative;
- Informazione, promozione di eventi e attività della community, amplificando così l'impatto delle iniziative di eTwinning.

Supporto e sicurezza della community:

- Attività di orientamento per gli iscritti, per un utilizzo efficace degli strumenti disponibili;
- Controllo e validazione delle registrazioni garantire la sicurezza e la privacy degli utenti.

Azione chiave 1

Mobilità degli alunni e del personale nell'Istruzione scolastica

Paolo Cavicchi e Angela Miniati

Unità Studi e analisi, Agenzia nazionale Erasmus+ INDIRE

La partecipazione alla mobilità Erasmus+ delle scuole comprende le tre azioni chiave Accreditamento (KA120), Richiesta di finanziamento (KA121) e Progetti di mobilità di breve durata (KA122).

Accreditamento: una tendenza in forte crescita

L'Accreditamento nell'Istruzione scolastica è stato inaugurato durante l'ultimo anno della precedente programmazione 2014-2020, nell'ottobre del 2020, per consentire alle scuole di fare richieste di budget per le attività di mobilità nel 2021, il primo anno del nuovo corso del Programma. Da allora, i numeri della partecipazione all'Azione sono aumentati progressivamente nel corso degli anni, con un incremento molto significativo delle candidature alle ultime due Call. Ciò mette in luce il crescente interesse delle scuole italiane per la mobilità ai fini di apprendimento e la loro capacità di progettare con una strategia a lungo termine, il **Piano Erasmus**, che grazie all'Accreditamento permette di usufruire di importanti opportunità di crescita e formazione per gli studenti e il personale scolastico fino al 2027.

All'ultima scadenza del 19 ottobre 2023 si è registrato un ulteriore incremento delle candidature ricevute per ottenere l'Accreditamento Erasmus+ nel 2024: **1.123** (+17% rispetto al 2022), di cui 18 come coordinatori di consorzi. Le valutazioni sono in corso.

Tab.1 Accreditamento Erasmus Istruzione scolastica KA120. Dettaglio per Call.

Call	Progetti ricevuti	Progetti accreditati	Singoli Istituti	Coordinatori di consorzio
2020	478	286	256	30
2021	523	275	257	18
2022	962	429	418	11
2023	1.123	Valutazioni in corso		
Totale	3.086	990	931	59

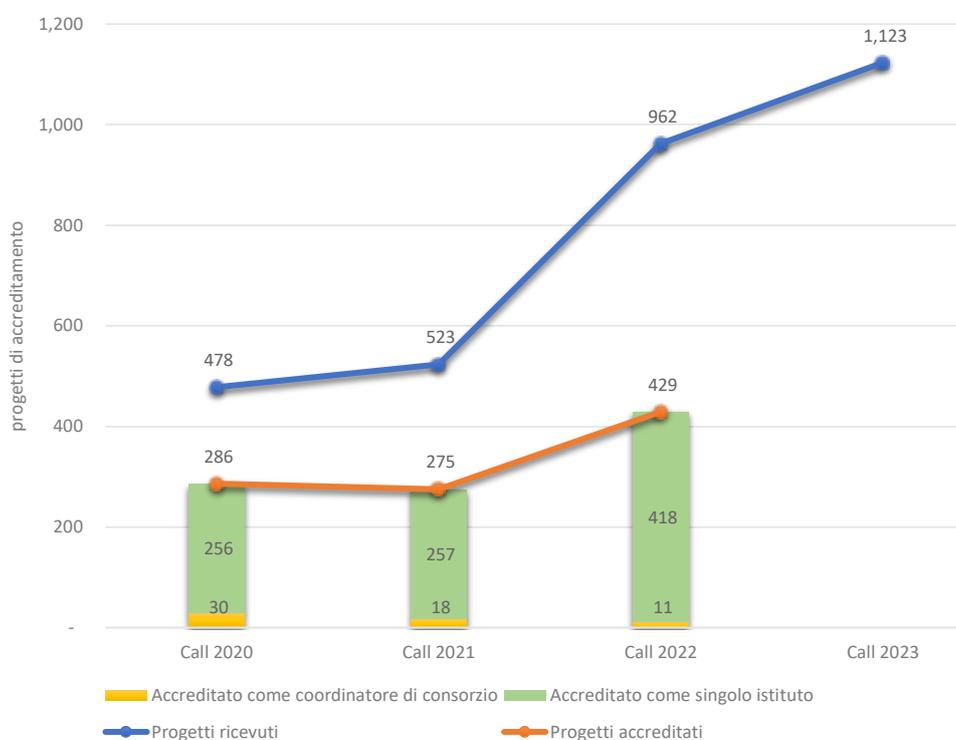


Fig. 1 Accredimento Erasmus Istruzione scolastica KA120. Dettaglio per Call.

Tipologia di istituti accreditati e distribuzione regionale

Per quanto riguarda il tipo di istituzione scolastica, possono candidarsi:

- Istituti scolastici pubblici o paritari, di livello prescolare, primario e secondario di qualsiasi indirizzo, sia generale che tecnico o professionale, e servizi educativi per la prima infanzia.
- Uffici Scolastici Regionali ed enti assimilabili nelle Regioni e Province autonome, Regioni ed enti locali, associazioni professionali di docenti, dirigenti scolastici e personale scolastico, sindacati.

Complessivamente¹, in Italia risultano accreditati per il settore scuola **990 istituti** e altri enti e organizzazioni, di cui 59 come coordinatori di consorzi.

¹ Dati aggiornati alle Call 2020, 2021 e 2022.

Nella figura seguente è possibile notare una prevalenza (58%) degli istituti del secondo ciclo di istruzione (secondaria di secondo grado). Sono presenti anche 14 Uffici Scolastici Regionali ed enti assimilabili nelle Regioni e Province autonome, accreditati come coordinatori di consorzi.

Tab.2 Accreditemento Erasmus Istruzione scolastica KA120, dati aggregati Call 2020-2022. Istituzioni scolastiche accreditate per tipo.

Tipo di istituzione scolastica accreditata	N.
Istituti del Primo ciclo di istruzione e del Sistema 0-6 (Nido-Infanzia-Primaria-Secondaria di primo grado)	370
Istituti del secondo ciclo di istruzione (Secondaria di secondo grado: generale, tecnica, professionale)	576
Istituti omnicomprensivi	22
Enti pubblici e Altro (USR, Associazioni degli insegnanti...)	22
Totale	990

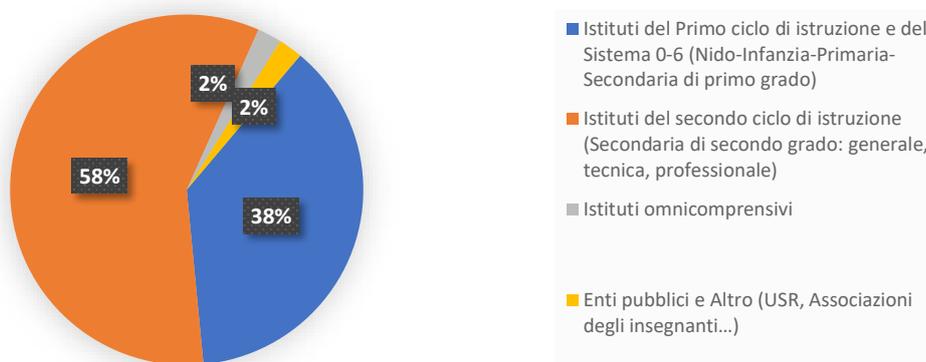


Fig. 2 Accreditemento Erasmus Istruzione scolastica KA120, dati aggregati Call 2020-2022. Istituzioni scolastiche accreditate per tipo (%).

La distribuzione sul territorio nazionale delle istituzioni scolastiche accreditate vede la Sicilia al primo posto con 121 istituti, di cui 4 come coordinatori di consorzio. Seguono la Campania con 112 (di cui 2 consorzi), la Lombardia con 92 (10 consorzi) e la Puglia con 81 istituti (3 consorzi).

Tab.3 Accredimento Erasmus Istruzione scolastica KA120, dati aggregati Call 2020-2022. Dettaglio per regione.

Regione	Progetti ricevuti	Progetti accreditati	Accreditato come singolo istituto	Accreditato come coordinatore di consorzio
Abruzzo	61	37	35	2
Basilicata	46	25	24	1
Calabria	92	37	37	0
Campania	230	112	110	2
Emilia-Romagna	111	66	61	5
Friuli-Venezia Giulia	25	9	9	0
Lazio	171	80	77	3
Liguria	34	17	16	1
Lombardia	165	92	82	10
Marche	61	33	28	5
Molise	21	14	13	1
Piemonte	139	77	70	7
Trentino-Alto Adige	39	23	22	1
Puglia	180	81	78	3
Sardegna	53	31	29	2
Sicilia	271	121	117	4
Toscana	107	54	48	6
Umbria	44	27	23	4
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	2	2	1	1
Veneto	111	52	51	1
Totale ITALIA	1963	990	931	59

Richieste di finanziamento per progetti accreditati

Nei primi tre anni della programmazione 2021-2027 sono stati impegnati oltre 76 milioni di euro per consentire la mobilità per apprendimento di quasi 30 mila alunni e 18 mila insegnanti e altro personale scolastico.

Tab.4 Progetti accreditati KA121. Dettaglio per Call.

Call	Richieste ricevute	Richieste approvate	Finanziamento €	Mobilità richieste	Mobilità approvate	Studenti	Insegnanti e Staff	Istituti e Consorzi finanziati
2021	268	265	17.236.491	11.173	8.885	5.083	3.622	531
2022	499	491	28.500.327	25.396	18.075	10.877	6.886	1.027
2023	934	921	30.500.352	49.484	21.350	13.722	7.334	1.604
Totale	1.701	1.677	76.237.170,00	86.053	48.310	29.682	17.842	1.783

Call 2023: principali risultati

Alla scadenza del 23 febbraio 2023, l'Agenzia ha ricevuto 934 richieste da istituti accreditati, di cui 57 come consorzi (questo numero somma gli istituti e i consorzi accreditati negli anni 2020, 2021 e 2022). Risultano approvate 921 richieste di finanziamento (di cui 865 di singoli istituti e 56 ricevute da Consorzi di scuole coordinati dagli USR o da istituti capofila).

Il budget distribuito ai 921 progetti finanziati supera i 30,5 milioni di euro e sosterrà 7.334 docenti e personale della scuola per fare esperienze di formazione in corsi strutturati (4.435), job shadowing (2.798) o insegnamento in altri Paesi aderenti al Programma (101). Inoltre, sono in partenza 13.722 alunni (+26% rispetto al 2022), che vivranno esperienze di mobilità di breve periodo Erasmus+, sia individuali (1.175) sia di gruppo (11.419) in scuole europee; 1.128 alunni hanno scelto invece di trascorre periodi di studio in una scuola partner della durata fino a un anno. Infine, saranno 294 gli esperti e gli insegnanti europei ospitati nelle scuole italiane.

Tab.5 Progetti accreditati KA121, Call 2023. Dettaglio per tipo di mobilità e partecipante.

Tipo di attività di mobilità	Partecipanti
Mobilità di gruppo per alunni	11.419
Mobilità individuale di breve termine	1.175
Mobilità individuale di lungo termine	1.128
totale alunni	13.722
Corsi strutturati ed eventi di formazione	4.435
Job-shadowing	2.798
Attività di insegnamento	101
totale insegnanti e staff	7.334
Esperti invitati	190
Ospitare insegnanti ed educatori in formazione provenienti da un altro Paese	104
totale esperti e insegnanti invitati/ospitati	294
Totale complessivo	21.350

La regione con il più alto numero di richieste di budget approvate è la Campania (109). Se si guarda al numero di partecipanti approvati, la Lombardia sale al primo posto, con 5.011 partecipanti previsti. È utile specificare, comunque, che in caso di consorzio, finanziamento e mobilità approvate vengono conteggiati nella regione dell'istituto coordinatore. Una volta realizzate le attività, sarà possibile riportare la regione di provenienza delle mobilità.



Tab.6 Progetti accreditati KA121, Call 2023. Dettaglio per regione.

Regione	Richieste ricevute	Richieste approvate	Finanziamento €	Istituti e Consorzi finanziati
Abruzzo	34	34	1.076.991	80
Basilicata	25	25	580.885	36
Calabria	36	35	824.985	37
Campania	111	109	2.521.392	140
Emilia-Romagna	64	62	2.267.393	121
Friuli-Venezia Giulia	7	7	174.131	7
Lazio	76	73	2.520.938	93
Liguria	17	17	638.077	18
Lombardia	82	82	3.462.604	118
Marche	33	33	1.757.346	93
Molise	13	13	284.338	21
Piemonte	74	74	2.264.873	203
Provincia Autonoma di Bolzano/Bozen	12	12	499.298	84
Provincia Autonoma di Trento	11	11	271.875	11
Puglia	71	71	2.194.654	84
Sardegna	26	26	818.021	32
Sicilia	110	108	3.331.748	155
Toscana	55	52	2.110.787	77
Umbria	27	27	1.262.433	58
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	3	3	288.696	27
Veneto	47	47	1.348.887	109
Totale complessivo	934	921	30.500.352	1.604

Tab.7 Progetti accreditati KA121, Call 2023. Dettaglio per regione e n. mobilità.

Regione	Mobilità richieste	Mobilità approvate	Mobilità studenti	Mobilità insegnanti e staff
Abruzzo	2.485	858	534	318
Basilicata	763	353	172	177
Calabria	1.198	504	287	212
Campania	3.659	1.484	729	744
Emilia-Romagna	3.257	1.660	1.144	487
Friuli-Venezia Giulia	496	128	93	31
Lazio	4.439	1.640	1.061	564
Liguria	985	419	295	120
Lombardia	5.011	2.699	2.037	643
Marche	2.343	1.090	656	416
Molise	453	200	111	87
Piemonte	4.043	1.753	918	807
Provincia Autonoma di Bolzano/Bozen	773	364	216	137
Provincia Autonoma di Trento	902	264	217	46
Puglia	4.307	1.470	957	495
Sardegna	1.211	564	378	176
Sicilia	5.282	2.234	1.288	892
Toscana	2.694	1.330	861	445
Umbria	2.159	998	750	235
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	273	226	186	38
Veneto	2.751	1.112	832	264
Totale complessivo	49.484	21.350	13.722	7.334

Progetti a breve termine per la mobilità degli alunni e del personale

Nei primi tre anni della programmazione 2021-2027 sono stati impegnati oltre 20 milioni di euro per consentire la mobilità per apprendimento di circa 5 mila alunni e 6 mila insegnanti e altro personale scolastico.

Tab.8 Progetti a breve termine KA122. Dettaglio per Call.

Call	Progetti ricevuti	Progetti approvati	Finanziamento €	Mobilità richieste	Mobilità approvate	Mobilità studenti	Mobilità insegnanti e staff
2021	248	111	4.713.062	5.166	2.472	958	1.503
2022	263	193	7.639.843	5.727	4.246	2.008	2.193
2023	716	182	7.959.742	16.733	4.465	2.120	2.323
Totale	1.227	486	20.312.647	27.626	11.183	5.086	6.019

Call 2023: principali risultati

Per quanto riguarda i progetti di breve durata, alla scadenza del 23 febbraio 2023, l'Agenzia nazionale Erasmus+ INDIRE ha ricevuto dagli istituti scolastici **716 candidature**, a fronte delle 263 ricevute nel 2022.

Delle 716 candidature ricevute, dopo la selezione a cura di valutatori esperti esterni, sono state **approvate 182 domande** di progetto. Il budget distribuito ai progetti approvati ammonta a quasi **8 milioni di euro**, che sosterrà le mobilità di 4.465 partecipanti dal mondo della scuola. Questo dato è composto da 2.120 alunni che prenderanno parte a mobilità di gruppo (1.687), individuale di breve termine (341) e individuale di lungo termine (92). Inoltre, partiranno 2.323 insegnanti e personale scolastico per esperienze di formazione in corsi strutturati (1.548), attività di job shadowing (767) e insegnamento (8). Infine, saranno 22 gli insegnanti europei ospitati nelle scuole italiane.

Per quanto riguarda le mobilità degli studenti, si evidenzia che le mobilità di gruppo (la durata varia da 2 a 30 giorni) è l'attività più richiesta rispetto a quella individuale, di breve o lungo termine. In particolare, la mobilità individuale di lungo termine (da un mese a un anno) rappresenta per gli studenti e per le scuole coinvolte un impegno importante sia per la parte organizzativa del soggiorno all'estero dei ragazzi sia per le attività di studio e apprendimento del singolo studente presso la scuola ospitante.

Per quanto riguarda le mobilità dei docenti e staff della scuola, come nei precedenti programmi europei, la tipologia di attività che riscontra un maggiore successo sono i corsi strutturati e gli eventi, ad esempio conferenze e seminari tematici. A seguire, l'esperienza di job-shadowing, un'attività formativa in forte crescita nel corso degli anni, caratterizzata da un apprendimento non formale, che permette allo staff della scuola di osservare le modalità di lavoro di



colleghi europei, acquisire nuove strategie di insegnamento, di valutazione e di organizzazione scolastica. Tra le novità del Programma Erasmus+ 2021-2027, l'opportunità per le scuole di invitare esperti, formatori, professionisti qualificati, provenienti da uno dei Paesi partecipanti al Programma, che possono portare un contributo significativo allo sviluppo degli obiettivi di formazione e del piano europeo.

Tab.9 Progetti a breve termine KA122, Call 2023. Dettaglio per tipo di mobilità e partecipante.

Tipo di attività di mobilità	Partecipanti
Mobilità di gruppo per alunni	1.687
Mobilità individuale di breve termine	341
Mobilità individuale di lungo termine	92
totale alunni	2.120
Corsi strutturati ed eventi di formazione	1.548
Job-shadowing	767
Attività di insegnamento	8
totale insegnanti e staff	2.323
Esperti invitati	22
Ospitare insegnanti ed educatori in formazione provenienti da un altro Paese	-
totale esperti e insegnanti invitati/ospitati	22
Totale complessivo	4.465

RAPPORTO ERASMUS 2023

Il maggior numero di istituti finanziati in questa azione proviene dalla Campania, con 814 mobilità approvate, seguita da Sicilia (667) e Lombardia (443).

Tab.10 Progetti a breve termine KA122, Call 2023. Dettaglio per regione.

Regione	Progetti ricevuti	Progetti approvati	Finanziamento €
Abruzzo	26	9	354.814
Basilicata	14	3	124.013
Calabria	26	6	260.114
Campania	121	36	1.572.499
Emilia-Romagna	38	11	489.225
Friuli-Venezia Giulia	8	1	51.836
Lazio	64	17	822.736
Liguria	9	3	160.733
Lombardia	68	19	875.125
Marche	18	4	226.998
Molise	3	-	-
Piemonte	42	15	767.448
Provincia Autonoma di Bolzano/Bozen	3	-	-
Provincia Autonoma di Trento	3	2	78.270
Puglia	61	9	321.088
Sardegna	6	2	99.334
Sicilia	129	27	1.110.883
Toscana	28	7	279.930
Umbria	22	5	170.223
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	1	1	24.070
Veneto	27	5	170.403
Totale complessivo	717	182	7.959.742

Tab.11 Progetti a breve termine KA122, Call 2023. Dettaglio per regione e n. mobilità.

Regione	Mobilità richieste	Mobilità approvate	Mobilità studenti	Mobilità insegnanti e staff
Abruzzo	669	220	153	67
Basilicata	304	80	25	55
Calabria	614	154	69	85
Campania	2.792	814	297	515
Emilia-Romagna	961	256	98	157
Friuli-Venezia Giulia	172	30	27	3
Lazio	1.500	438	209	226
Liguria	217	85	60	25
Lombardia	1.548	443	216	217
Marche	471	120	92	28
Molise	69	-	-	-
Piemonte	1.033	396	141	254
Provincia Autonoma di Bolzano/Bozen	80	-	-	-
Provincia Autonoma di Trento	80	50	22	26
Puglia	1.299	211	129	81
Sardegna	168	60	38	22
Sicilia	2.867	667	264	402
Toscana	626	170	102	68
Umbria	577	135	98	36
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	26	26	26	-
Veneto	660	110	54	56
Totale complessivo	16.733	4.465	2.120	2.323

Quadro d'insieme delle mobilità approvate nell'Azione chiave 1

Per avere una visione complessiva dei principali risultati dell'Azione chiave 1 dedicata alla mobilità per apprendimento, si fornisce di seguito un quadro d'insieme con i dati aggregati delle attività finanziate ai progetti accreditati e a quelli di breve termine.

I numeri relativi alle mobilità finanziate, come si evince dalla figura sotto, sono in progressivo aumento. Di particolare rilievo è la crescita del numero di studenti previsti nelle esperienze di apprendimento all'estero: si passa da 6.041 studenti nel 2021 a 15.842 nel 2023, con una crescita più che raddoppiata. I dati quantitativi sottolineano prima di tutto l'efficacia e la rilevanza di questa azione chiave che nel corso degli anni ha dimostrato di avere un forte impatto qualitativo sull'apprendimento degli studenti e del personale scolastico.

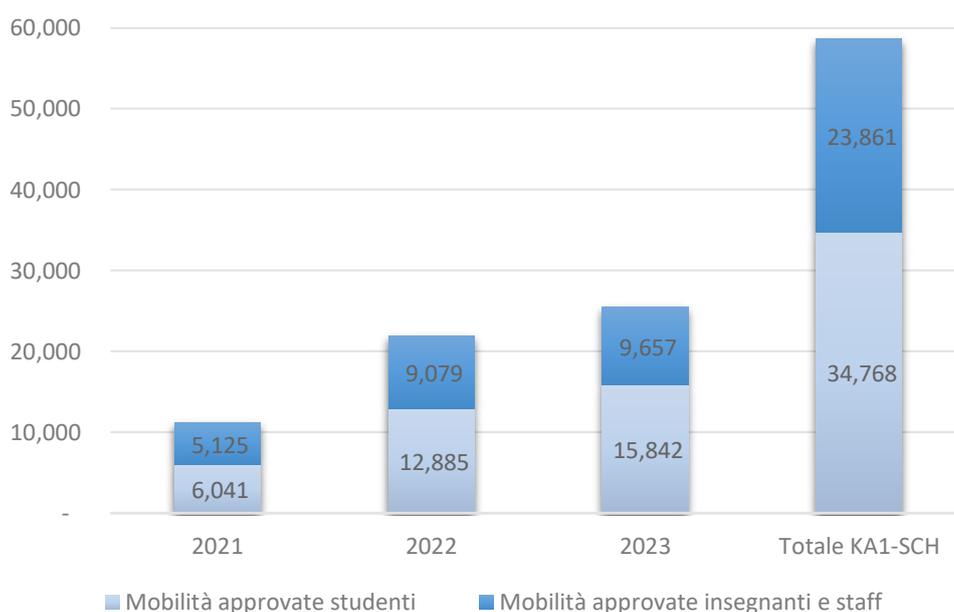


Fig.3 N. mobilità degli alunni e del personale nell'istruzione scolastica, dati aggregati delle richieste di finanziamento dei progetti accreditati (KA121) e dei progetti a breve termine (KA122). Dettaglio per Call.

A seguire, la distribuzione regionale dei progetti ricevuti e finanziati, dal 2021 al 2023, nell'ambito delle azioni chiave KA121 e KA122.

Le regioni con il più alto numero di richieste e progetti finanziati sono la Campania e la Sicilia (261). Se si guarda al numero di partecipanti approvati, la Lombardia sale al primo posto, con 7.621 partecipanti previsti. Tuttavia, occorre tenere presente che, nel caso di consorzi fra istituti provenienti da regioni diverse, il numero delle mobilità approvate ed il relativo finanziamento sono conteggiati nella regione dell'istituto coordinatore. L'effettiva provenienza dei partecipanti alle mobilità può essere analizzata una volta realizzate le attività.

Tab.12 Progetti di mobilità degli alunni e del personale nell'istruzione scolastica, dati aggregati delle richieste di finanziamento dei progetti accreditati (KA121) e dei progetti a breve termine (KA122), Call 2021-2023. Dettaglio per regione².

Regione	Progetti ricevuti	Progetti approvati	Finanziamento €	Istituti e consorzi finanziati	Mobilità richieste	Mobilità assegnate	Mobilità Studenti	Mobilità Insegnanti e Staff
Abruzzo	109	88	4.280.592	95	6.093	2.840	1.778	1.028
Basilicata	75	59	2.184.270	41	1.842	1.087	431	645
Calabria	125	92	3.391.391	56	3.237	1.764	866	888
Campania	358	261	9.662.429	228	9.576	5.089	2.240	2.793
Emilia-Romagna	183	144	6.300.298	183	6.939	4.166	2.652	1.421
Friuli-Venezia Giulia	32	21	988.785	11	1.431	616	383	214
Lazio	248	182	9.118.054	137	11.853	5.508	3.274	2.186
Liguria	48	37	1.877.747	23	1.949	1.069	712	342
Lombardia	264	205	11.174.007	163	12.223	7.621	5.500	2.022
Marche	95	73	4.548.802	99	4.904	2.562	1.514	988
Molise	26	23	770.789	31	778	453	208	242
Piemonte	216	170	7.325.507	229	8.575	4.769	2.217	2.491
Provincia Autonoma di Bolzano/Bozen	21	17	823.680	85	1.074	541	295	235
Provincia Autonoma di Trento	24	21	727.107	15	1.299	544	394	138
Puglia	244	169	6.334.122	122	8.663	3.865	2.164	1.635
Sardegna	61	49	2.070.700	40	2.257	1.298	780	484
Sicilia	411	261	10.687.267	215	13.464	6.404	3.103	3.191
Toscana	172	129	6.083.609	121	6.156	3.709	2.204	1.452
Umbria	86	64	3.945.129	65	5.240	2.751	2.039	685
Valle d'Aosta/ Vallée d'Aoste	6	6	779.778	26	1.042	488	415	61
Veneto	125	92	3.475.754	122	5.084	2.349	1.599	720
Totale	2.929	2.163	96.549.817	2.107	113.679	59.493	34.768	23.861

² In caso di consorzio, finanziamento e mobilità approvate vengono conteggiati nella regione dell'istituto coordinatore. N. istituti finanziati: l'istituto viene contato una volta sola anche se ha più progetti o richieste di budget.

Uno sguardo alle mobilità già realizzate

Il dato delle mobilità realizzate, aggiornato al 31 dicembre 2023, è più che soddisfacente. Per quanto riguarda gli studenti, nel corso di questi primi tre anni, sono state realizzate 21.213 attività, su un totale di 34.768 (più del 61%). Per gli insegnanti e staff la percentuale delle mobilità concluse arriva al 53%, ossia 12.706 realizzate su un totale di 23.861 mobilità finanziate.

Tab.13 Mobilità realizzate degli alunni e del personale nell'istruzione scolastica, dati aggregati delle richieste di finanziamento dei progetti accreditati (KA121) e dei progetti a breve termine (KA122), Call 2021-2023. Dettaglio per regione al 31/12/2023.

Regione di provenienza	Alunni	Insegnanti e staff	Totale
Abruzzo	1.129	598	1.727
Basilicata	264	346	610
Calabria	447	481	928
Campania	1.127	1.292	2.419
Emilia-Romagna	2.010	787	2.797
Friuli-Venezia Giulia	250	141	391
Lazio	1.740	1.057	2.797
Liguria	550	179	729
Lombardia	3.649	1.188	4.837
Marche	803	454	1.257
Molise	79	103	182
Piemonte	1.314	1.466	2.780
Provincia Autonoma di Bolzano/Bozen	85	126	211
Provincia Autonoma di Trento	276	62	338
Puglia	1.068	867	1.935
Sardegna	411	278	689
Sicilia	1.662	1.595	3.257
Toscana	1.437	849	2.286
Umbria	1.389	404	1.793
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	198	53	251
Veneto	1.325	380	1.705
Totale	21.213	12.706	33.919

I primi tre paesi europei, mete delle mobilità realizzate dagli studenti, sono Spagna, Francia e Germania.

04. Istruzione scolastica

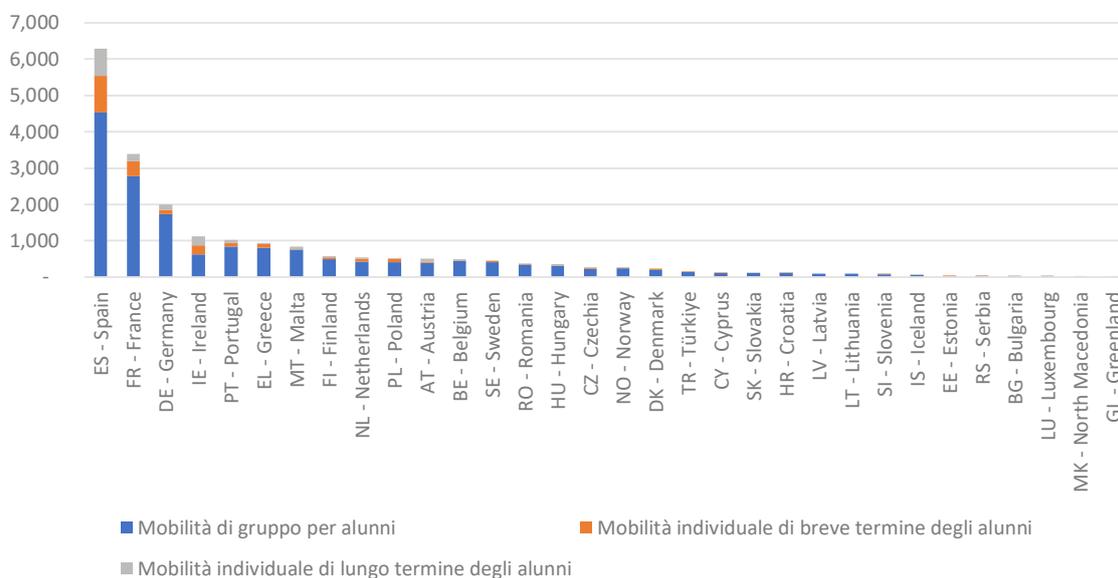


Fig.4 Mobilità realizzate dagli alunni, dati aggregati KA1, Call 2021-2023. Dettaglio per destinazione e attività al 31/12/2023.

Le due principali destinazioni delle mobilità degli insegnanti sono la Spagna e l'Irlanda, seguite da Francia, Malta e Finlandia. Da notare come Irlanda e Malta siano scelte prevalentemente per frequentare corsi di formazione strutturata.

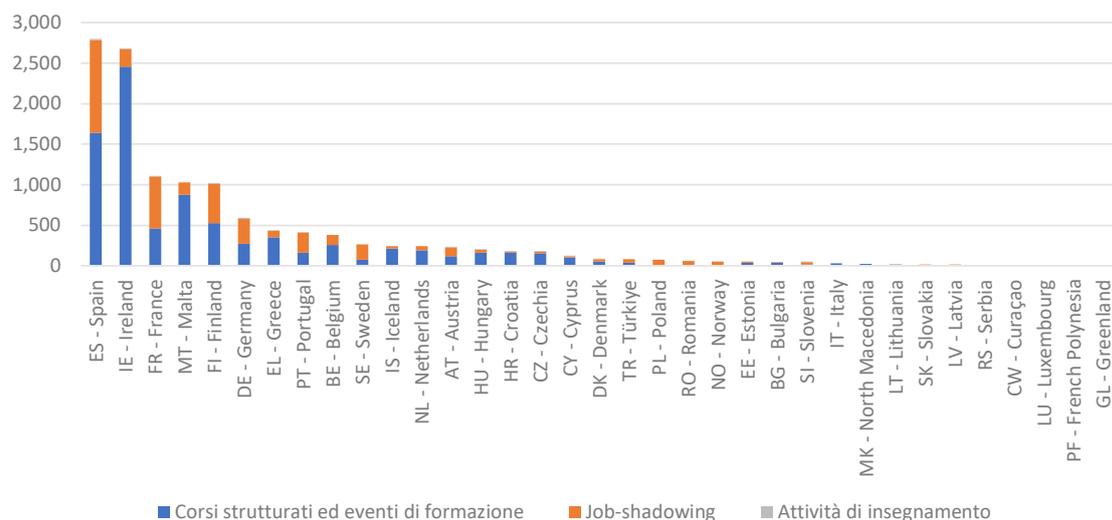


Fig.5 Mobilità realizzate dagli insegnanti e dal personale scolastico, dati aggregati KA1, Call 2021-2023. Dettaglio per destinazione e attività al 31/12/2023.

Azione chiave 2

Partenariati per la cooperazione

Paolo Cavicchi e Angela Miniati

Unità Studi e analisi, Agenzia nazionale Erasmus+ INDIRE

Di seguito viene fornita un'analisi sull'andamento dei partenariati di cooperazione transnazionale nelle prime tre annualità del Programma per le due azioni gestite dall'Agenzia: i partenariati su piccola scala (KA210), pensati per le scuole e organizzazioni con poca esperienza e newcomer e i partenariati di cooperazione (KA220), progetti su ampia scala che mirano a potenziare l'internazionalizzazione.

Partenariati su piccola scala

Alla Call 2021, 81 partenariati su piccola scala KA210 sono stati approvati al termine delle due scadenze, su 187 domande pervenute (38 su 71 al primo round, 43 su 116 al secondo).

La Call 2022 si caratterizza per un incremento nelle proposte ricevute di partenariati su piccola scala: 454, più che raddoppiate rispetto al 2021 (+143%). La flessione nel numero totale di progetti finanziati rispetto al 2021 rispecchia l'allocazione delle risorse che, in linea con le disposizioni della Commissione europea, ha visto una maggiore disponibilità di budget per i progetti di mobilità KA1. Nel dettaglio: 47 partenariati su piccola scala KA210 approvati al termine delle due scadenze, su 454 domande ricevute (24 su 212 al primo round, 23 su 242 al secondo).

Nel 2023, alla prima scadenza del 22 marzo (prorogata al 24 marzo), l'Agenzia Erasmus+ INDIRE ha ricevuto 331 candidature (+56% rispetto alla prima scadenza del 2022). Tuttavia, con il budget disponibile per questa Azione, l'Agenzia ha potuto approvare 27 progetti; mentre sono 7 le proposte in lista di riserva. Alla seconda scadenza del 4 ottobre sono pervenute 247 candidature (dato praticamente invariato rispetto al secondo round del 2022). Le valutazioni delle proposte sono in corso.

Tab.14 Partenariati su piccola scala KA210. Dettaglio per Call.

Call	Round	Progetti ricevuti	Progetti approvati	Tasso di successo	Finanziamento €
2021	1+2	187	81	43%	4.530.000
2022	1+2	454	47	10%	2.490.000
2023	1	331	27	8%	1.560.000
Totale KA210		972	155	16%	8.580.000

Partenariati di cooperazione

Alla Call 2021 sono stati approvati 47 partenariati di cooperazione KA220 (su 217 richieste pervenute all'unico round previsto). La Call 2022 si caratterizza per una flessione di un terzo nelle proposte ricevute: 144 progetti pervenuti, di cui ne sono stati finanziati 32. Come ricordato sopra, l'allocazione delle risorse ha visto una maggiore disponibilità finanziaria per la mobilità per apprendimento.

Nel 2023 si registra un notevole aumento delle proposte ricevute alla scadenza del 22 marzo (prorogata al 24 marzo): 208 (+44% rispetto al 2022). Al termine della valutazione sono stati approvati 36 progetti; 4 le proposte in lista di riserva.

Tab.15 Partenariati di cooperazione KA220. Dettaglio per Call.

Call	Progetti ricevuti	Progetti approvati	Tasso di successo	Finanziamento €
2021	217	47	22%	14.264.172
2022	144	38	26%	10.820.000
2023	208	36	17%	10.730.000
Totale	569	121	21%	35.814.172

Quadro d'insieme dei partenariati KA2 coordinati dall'Italia

Per avere una visione complessiva dei principali risultati dell'azione chiave 2 dedicata ai partenariati per la cooperazione transnazionale, si fornisce di seguito un quadro d'insieme con i dati aggregati delle attività finanziate per i progetti su piccola scala e quelli di cooperazione.

Complessivamente, dal 2021 al 2023, i partenariati finanziati, su piccola scala e scala più ampia, sono stati 276. In termini di impegno finanziario, il budget distribuito è stato di quasi **36 milioni di euro**. La regione che presenta il maggior numero di progetti coordinati è il Lazio (53 progetti coordinati), seguita da Sicilia (30) e Campania (29).



Collegamento con le priorità Erasmus+

I partenariati per la cooperazione sono ancorati alle priorità e sono strumento concreto per la realizzazione delle principali strategie politiche dell'UE. Per ottenere il finanziamento, i partenariati devono rispondere ad almeno una priorità orizzontale e/o almeno una priorità del settore Istruzione scolastica.

Nei 276 partenariati finanziati si può individuare, tra le opzioni di scelta previste, la priorità "più rilevante" che le organizzazioni coordinatrici hanno indicato in fase di candidatura. Per il settore scuola la priorità più incisiva è quella orizzontale connessa all'inclusione e diversità che si ritrova in 55 progetti. A seguire, è presente la priorità della transizione ambientale, rilevante in 46 progetti, mentre la transizione digitale riguarda 44 progetti e il tema della partecipazione democratica e l'impegno civico ricorre in 33 progetti. La priorità di settore più ricorrente nei partenariati nell'istruzione scolastica, fra quelle indicate come più rilevanti, è incentrata sullo sviluppo delle competenze chiave (23 progetti).

Tab.16 Partenariati per la cooperazione KA2, dati aggregati Call 2021-2023. Priorità più rilevanti.

Nome priorità	Tipo priorità	N. progetti approvati in cui è più rilevante
Inclusion and diversity in all fields of education, training, youth and sport	Orizzontale	55
Environment and fight against climate change	Orizzontale	46
Addressing digital transformation through development of digital readiness, resilience and capacity	Orizzontale	44
Common values, civic engagement and participation	Orizzontale	33
Development of key competences	Di settore	23
Promoting interest and excellence in science, technology, engineering, and mathematics (STEM) and the STEAM approach	Di settore	21
Supporting teachers, school leaders and other teaching professions	Di settore	18
Tackling learning disadvantage, early school leaving and low proficiency in basic skills	Di settore	18
Developing high quality early childhood education and care systems	Di settore	9
Promoting a comprehensive approach to language teaching and learning	Di settore	4
Recognition of learning outcomes for participants in cross-border learning mobility	Di settore	3
Supporting innovators at school	Di settore	2
	Totale	276

I partner stranieri nei progetti di cooperazione coordinati dall'Italia

Nella tabella che segue viene riportato il numero delle organizzazioni partner straniere coinvolte maggiormente, in termini di partecipazione, nei partenariati coordinati dall'Italia. Al primo posto si trova la Spagna, seguita da Turchia e Grecia.

Tab.17 Partenariati KA2 coordinati dall'Italia, dati aggregati Call 2021-2023. N. organizzazioni straniere per paese.

Paese	N. organizzazioni partner
Spagna	137
Turchia	134
Grecia	101
Romania	92
Portogallo	61
Polonia	50
Francia	33
Croazia	31
Bulgaria	27
Lituania	26
Cipro	25
Germania	23
Belgio	23
Slovenia	20
Paesi Bassi	16
Repubblica Ceca	13
Lettonia	13
Repubblica della Macedonia del Nord	12
Malta	12
Svezia	12
Irlanda	10
Finlandia	10
Ungheria	10
Estonia	9
Serbia	9
Austria	9
Slovacchia	6
Norvegia	5
Danimarca	3
Israele	2
Bosnia ed Erzegovina	1
Lussemburgo	1
Marocco	1
Tunisia	1
Emirati Arabi Uniti	1

Totale partner 939



05. Istruzione superiore



Erasmus+ per un sistema di Istruzione superiore aperto, inclusivo e di qualità



“ Oltre 45mila studenti italiani intraprendono ogni anno una mobilità Erasmus, per studio o tirocinio, in Europa e nel mondo: un successo di partecipazione.

Claudia Peritore

Capo Unità Istruzione superiore,
Agenzia nazionale Erasmus+ INDIRE

Che ruolo ricopre l'Agenzia nella gestione del Programma per l'Istruzione superiore italiana?

L'Agenzia nazionale Erasmus+ INDIRE supporta, per il Programma Erasmus+, una platea di 331 Istituti di Istruzione superiore su affidamento del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR). I beneficiari sono accreditati dalla Commissione europea attraverso la Erasmus Charter for Higher Education e rappresentano circa 1.995.156 studenti iscritti presso Università, Politecnici, Accademie di Belle Arti, Istituti superiori per le industrie artistiche, Conservatori, Scuole Superiori per Mediatori Linguistici, ITS Academy. Oltre 45mila di loro intraprendono ogni anno una mobilità Erasmus, per studio o tirocinio, in Europa e nel mondo: un successo di partecipazione che pone l'Italia al quarto posto della classifica europea per numero di studenti outgoing. Con ben 41.350 partecipanti internazionali accolti, tra studenti, staff e docenti, l'Italia si posiziona invece seconda per numero complessivo di incoming.

Il lavoro quotidiano di assistenza e consulenza che l'Agenzia rivolge agli Istituti contribuisce all'apertura internazionale del sistema italiano della formazione superiore e al raggiungimento degli obiettivi europei per la realizzazione dello Spazio europeo dell'Istruzione. L'Agenzia opera per lo sviluppo di **un sistema di istruzione superiore di qualità, rilevante per le sfide attuali, aperto ed inclusivo**, garantendo la partecipazione al Programma Erasmus+ da parte del più ampio numero possibile di Istituti e quindi di individui, anche con minori opportunità.

Qual è l'impatto delle attività di mobilità e cooperazione in Erasmus+ sui partecipanti e negli istituti coinvolti?

Il tasso di soddisfazione generale relativo alla mobilità Erasmus+ dei partecipanti italiani raggiunge il 100%, a testimonianza della rilevanza di un'esperienza all'estero per l'acquisizione delle competenze chiave per il successo dopo la laurea. Sfiora il 100% di soddisfazione generale anche la risposta dei docenti e del personale amministrativo che ha beneficiato di una mobilità Erasmus+, esperienza cruciale per l'innovazione didattica e la formazione professionale.

Le istituzioni si aprono con sempre maggiore interesse alle iniziative di cooperazione transnazionale supportate dal Programma per lo sviluppo di metodi didattici innovativi, per la creazione di percorsi di studio transdisciplinari e di nuove figure professionali o per l'introduzione di approcci digitali all'avanguardia.

Di primo piano anche la partecipazione alla cooperazione internazionale in percorsi di formazione eccellenti come i master Erasmus Mundus o nei progetti di costruzione delle capacità con i Paesi extra EU emergenti.

L'attivo contributo all'iniziativa chiave delle European Universities, inoltre, testimonia la capacità delle nostre istituzioni di misurarsi con strategie ambiziose di rinnovamento profondo del sistema di formazione superiore, per **garantire a tutti gli studenti un'istruzione pertinente, di qualità e competitiva sulla scena globale.**

Erasmus+ in Italia

Istruzione superiore



Candidature
ricevute

475

53.529

Partecipanti
previsti



381

Progetti
approvati



149

Milioni di €
assegnati



Budget
impegnato

99,57%

Le opportunità per l'Istruzione superiore

Gli Istituti di Istruzione superiore (HEIs) titolari dell'Erasmus Charter for Higher Education, si possono candidare presso l'Agenzia nazionale Erasmus+ INDIRE per accedere ai finanziamenti Erasmus e attivare le seguenti iniziative:



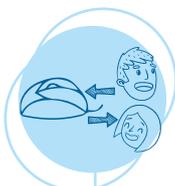
Azione Chiave 1 **Mobilità ai fini di studio e tirocinio**

Possibilità per gli studenti già dal primo anno di studiare e svolgere un tirocinio in Europa (KA131) e nel mondo (KA171) per un periodo da 2 mesi a 12 mesi (anche più esperienze per un totale di 12 mesi per ciclo di studi); i neolaureati possono accedere allo stage fino a un anno dopo il conseguimento del titolo, purché risultino vincitori di borsa Erasmus+ durante l'ultimo anno del percorso formativo intrapreso.



Azione Chiave 1 **Mobilità per attività di docenza e formazione**

Incarichi di insegnamento presso Istituti di Istruzione superiore all'estero e possibilità per docenti e staff tecnico-amministrativo di aggiornare le proprie competenze, con soggiorni da un minimo di 2 giorni ad un massimo di 2 mesi (da 5 giorni a 2 mesi se la destinazione è un Paese Partner, extra EU).



Azione Chiave 1 **Blended Intensive Programme**

Programmi intensivi misti che prevedono brevi periodi di attività in presenza combinata con attività di apprendimento e cooperazione online, a cui possono partecipare gruppi congiunti di studenti, personale docente e staff amministrativo provenienti da diversi Paesi.



Azione Chiave 2 **Partenariati per la Cooperazione**

Progetti di 1, 2 o 3 anni che contribuiscono a rafforzare la capacità di operare e collaborare a livello transnazionale, accrescere la qualità e l'internazionalizzazione delle attività; implementare pratiche e metodologie innovative, possibilmente transdisciplinari e favorirne lo scambio e il trasferimento ad altri soggetti interessati.

Un po' di storia

Il Programma Erasmus nasce nel 1987, per volontà di un gruppo di personalità illuminate guidate dal Presidente della Commissione europea **Jacques Delors**.

“Rafforzare le relazioni tra i cittadini dei diversi Stati membri, per consolidare l'idea di un'Europa dei cittadini” e ancora “disporre di diplomati in possesso di un'esperienza diretta di cooperazione intracomunitaria e creare così una base su cui si possa sviluppare a livello comunitario un'intensa cooperazione in materia economica e sociale” questo si leggeva nella Decisione n. 327 del Consiglio del 15 giugno 1987 che dava il via al Progetto Erasmus. Nell'anno accademico 1987/1988 aderirono i primi 3.244 studenti: 220 dall'Italia, 925 dal Regno Unito, 895 dalla Francia, 649 dalla Germania, 169 dall'Olanda, 112 dall'Irlanda, 95 dalla Spagna, 58 dal Belgio, 57 dalla Danimarca, 39 dalla Grecia, 25 dal Portogallo.

Agli 11 Paesi apripista, nel 1988 si è unito il Lussemburgo; nel 1992 si sono aggiunti Austria, Finlandia, Islanda, Norvegia, Svezia; nel 1994 il Liechtenstein; nel 1998 Cipro, Repubblica Ceca, Ungheria, Polonia, Romania, Slovacchia; nel 1999 Bulgaria, Estonia, Lettonia, Lituania, Slovenia. I Paesi che hanno aderito nel nuovo millennio sono stati Malta (2000), Turchia (2004), Croazia (2009) e Repubblica della Macedonia del Nord (2014); nel 2020 il Regno Unito ha lasciato l'Europa, dopo un lungo processo iniziato con il referendum del 2016; dal 2019 la Serbia partecipa come Paese del Programma.

Il Trattato di Maastricht (7 febbraio 1992) ha creato le basi legali per la cooperazione tra Stati in materia di Istruzione e formazione, aspetto che a Roma nel '57 non era stato preso in considerazione¹. In quest'ottica, nel 1995 è stato istituito il Programma Socrates rivolto non solo all'università ma anche agli altri cicli di studio e all'educazione degli adulti; si sono susseguiti Programmi di successo (Socrates II 2000-2006, Lifelong Learning Programme 2007-2013, Erasmus+ 2014-2020, Erasmus+ 2021-2027) che hanno coinvolto due generazioni di individui.

In 36 anni il numero di **studenti partiti** in Erasmus da Istituti di Istruzione superiore italiani ha raggiunto quota **723.481**, tenuto conto anche delle 3.034 mobilità verso Paesi extraeuropei (tab.1).

¹ Articolo 165 (ex art. 149 del TCE) e articolo 166 (ex art. 150 del TCE)

Tab.1.Erasmus in Italia: numero studenti partiti dal 1987.

Programmazione	Anno Accademico	N. Studenti Erasmus mobilità UE	di cui partiti per un tirocinio (dal 2007)	N. Studenti Erasmus mobilità extraUE	Totale
Erasmus	1987/1988	220			220
	1988/1989	1.365			1.365
	1989/1990	2.295			2.295
	1990/1991	3.355			3.355
	1991/1992	4.202			4.202
	1992/1993	5.308			5.308
	1993/1994	6.808			6.808
	1994/1995	7.217			7.217
Socrates I Erasmus	1995/1996	8.969			8.969
	1996/1997	8.907			8.907
	1997/1998	9.271			9.271
	1998/1999	10.875			10.875
	1999/2000	12.421			12.421
Socrates II Erasmus	2000/2001	13.236			13.236
	2001/2002	13.940			13.940
	2002/2003	15.216			15.216
	2003/2004	16.810			16.810
	2004/2005	16.419			16.419
	2005/2006	16.341			16.341
	2006/2007	17.179			17.179
Lifelong Learning Programme Erasmus	2007/2008	18.364	802		18.364
	2008/2009	19.414	1.660		19.414
	2009/2010	21.039	1.921		21.039
	2010/2011	22.031	2.258		22.031
	2011/2012	23.377	2.973		23.377
	2012/2013	25.224	3.813		25.224
	2013/2014	26.335	4.444		26.335
Erasmus+ 2014-2020	Call 2014	31.055	6.552		31.055
	Call 2015	34.344	7.975	304	34.648
	Call 2016	36.040	8.543	295	36.335
	Call 2017	38.319	8.780	306	38.625
	Call 2018	40.862	9.985	399	41.261
	Call 2019	38.329	6.990	232	38.561
	Call 2020	42.525	8.806	192	42.717
Erasmus+ 2021-2027	Call 2021*	28.880	6.625	-	28.880
	Call 2022*	40.163	9.175	598	40.761
	Call 2023*	43.792	8.101	708	44.500
Totale		720.447	99.403	3.034	723.481

*Numero mobilità assegnate agli Istituti dall'Agenzia nazionale INDIRE (solo studenti)

Azione chiave 1

Mobilità europea

Luisella Silvestri

Unità Studi e analisi, Agenzia nazionale Erasmus+ INDIRE

Mobilità individuale nel campo dell'Istruzione superiore sostenuta da fondi di politica interna

Tra la Call 2021 e la Call 2023, con 293.942.578,00 euro sono già state finanziate 112.835 borse per studenti e 13.515 per docenti e staff con lo scopo di attivare scambi verso i Paesi del Programma²; in particolare, nel 2023, la mobilità europea è stata finanziata con un budget di 113.632.540,00 euro (+7,5%), distribuito tra 272 Istituti di Istruzione superiore e 14 Consorzi Erasmus e destinato al finanziamento di 48.054 borse Erasmus per studenti, docenti e staff (+6,4% rispetto al 2022). Il numero delle mobilità destinate ai soli studenti è cresciuto del 9%, passando da 40.163 a 43.792. Anche i Blended Intensive Programmes³ hanno registrato un incremento del 20,5% passando da 322 a 382 (tab.2).

Tab.2 Programma Erasmus+ 2021-2027, KA131: numero mobilità finanziate, dalla Call 2021 alla Call 2023 (scambi tra i Paesi del Programma).

Call	N. Mobilità per studio e tirocinio (studenti)	N. Mobilità per docenze e formazione (docenti e staff)	Blended Intensive Programmes	Budget assegnato €
2021	28.880	4.236	306	74.566.474,00
2022	40.163	5.017	322	105.743.564,00
2023	43.792	4.262	388	113.632.540,00
Totale	112.835	13.515	1.016	293.942.578,00

A fronte di un incremento del numero delle borse di mobilità richieste da parte degli istituti (da 79.661 a 85.655) e del numero degli istituti stessi (da 263 a 286), nel 2023 il budget a disposizione ha permesso di soddisfare il 56,10% delle borse richieste.

² <https://www.erasmusplus.it/programma/paesi-partecipanti/>

³ Programmi intensivi misti che prevedono brevi periodi di attività in presenza combinata con attività di apprendimento e cooperazione online, a cui possono partecipare gruppi congiunti di studenti, personale docente e staff amministrativo provenienti da diversi Paesi.

Istituti Tecnologici Superiori



Tab.3 Programma Erasmus+ 2021-2027, KA131: partecipazione per settore, Call 2023.

Categoria	N. Mobilità richieste (studenti, docenti e staff)	N. Mobilità assegnate (studenti, docenti e staff)	Budget assegnato	N. Istituti
Università	76.472	43.131	102.944.040,00 €	95
Alta Formazione Artistica e Musicale	4.502	2.398	5.415.520,00 €	120
Scuole Superiori per Mediatori Linguistici	978	514	1.085.516,00 €	19
Istituti Tecnologici Superiori	1.335	843	1.638.318,00 €	38
Consorzi*	2.315	1.168	2.549.146,00 €	14
Totale	85.602	48.054	113.632.540,00 €	286

*Dei 14 Consorzi, 5 sono guidati da atenei e 9 da altre organizzazioni

Il 50% del budget è stato assegnato agli Istituti di Istruzione superiore della Lombardia, Emilia-Romagna, Lazio e Veneto (tab.4) mentre, tra gli atenei, all'Università Alma Mater di Bologna sono stati assegnati 9.043.690,00 euro (che tradotti in borse corrispondono a 3.825 mobilità); segue l'Università Sapienza di Roma con 5.355.300,00 euro (2.244 mobilità), l'Università degli Studi di Padova con 5.348.262,00 euro (2.283 mobilità), l'Università degli Studi di Torino con 5.159.058,00 euro (2.168 mobilità) e l'Università degli Studi di Milano con 3.859.148,00 euro (1.619 mobilità)⁴.

4 https://www.erasmusplus.it/wp-content/uploads/2023/09/Call-2023_KA131_Candidature-finanziate_SITO_new.pdf

RAPPORTO ERASMUS 2023

Tab.4.Programma Erasmus+ 2021-2027, KA131: partecipazione per regione, Call 2023.

Regione	N. Mobilità richieste (studenti, docenti e staff)	N. Mobilità assegnate (studenti, docenti e staff)	Budget assegnato	N. Istituti (inclusi i Consorti)
Abruzzo	2.136	987	2.346.386,00 €	11
Basilicata	513	213	424.174,00 €	4
Calabria	1.472	535	1.284.304,00 €	9
Campania	7.255	3.453	8.076.676,00 €	19
Emilia-Romagna	10.054	5.907	14.026.164,00 €	18
Friuli-Venezia Giulia	1.571	1.104	2.657.594,00 €	5
Lazio	9.241	5.440	12.924.254,00 €	39
Liguria	1.177	882	2.098.386,00 €	5
Lombardia	14.755	8.215	19.818.524,00 €	46
Marche	3.439	1.461	3.415.300,00 €	11
Molise	289	101	232.554,00 €	2
Piemonte	4.648	3.304	7.792.846,00 €	19
Puglia	4.373	2.046	4.761.122,00 €	17
Sardegna	2.840	1.867	4.367.420,00 €	7
Sicilia	4.627	2.288	5.388.630,00 €	19
Toscana	5.963	3.228	7.713.598,00 €	22
Trentino-Alto Adige	1.724	1.102	2.639.158,00 €	5
Umbria	1.886	1.241	2.732.086,00 €	7
Valle D'Aosta	124	45	110.362,00 €	1
Veneto	7.568	4.635	10.823.002,00 €	20
Totale	85.655	48.054	113.632.540	286

Call 2021: primi risultati

Con la premessa che i dati non sono definitivi, sotto la Call 2021⁵ sono partiti **37.707 studenti** per un'esperienza di studio o tirocinio. Hanno scelto soprattutto Spagna, Francia, Germania e Portogallo e il loro soggiorno all'estero è durato 5 mesi e mezzo se effettuato per motivi di studio, 4 mesi in caso di tirocinio. **Le studentesse rappresentano il 63% della popolazione Erasmus**, valore che sale al 65% quando lo scopo della mobilità è uno stage in azienda.

A partire dalla Call 2021, nell'ambito della mobilità europea, gli Istituti di Istruzione superiore partecipanti ad Erasmus possono destinare il 20% del budget a mobilità verso Paesi extra-europei, che partecipano solo come Paesi ospitanti. In questo scenario, se nell'ambito della programmazione 2014-2020 19.876 studenti partiti dall'Italia hanno avuto la possibilità di svolgere l'Erasmus in atenei oltremarica, di cui 9.133 per un tirocinio, la nuova programmazione parte con 552 studenti ospitati nel **Regno Unito post-Brexit**.

In riferimento ai primi risultati, emerge che nell'ambito della Call 2021, gli Istituti di Istruzione superiore italiani hanno ospitato **28.920 studenti**, provenienti soprattutto da Spagna, Francia, Germania, Polonia e Portogallo.

⁵ Con il nuovo Programma Erasmus+ 2021-2027, la Call ha una durata di 26 mesi, inizia il 1° settembre dell'anno t e termina il 31 ottobre dell'anno t+2.

studenti in uscita nel 2023

Top 5 Università



3.726

Alma Mater Studiorum
Università di Bologna

2.293

Universidad de Granada



2.180

Università degli Studi
di Roma La Sapienza

2.166

Università degli Studi
di Torino



2.117

Università degli Studi
di Padova

Quattro nostri atenei
tra i primi in Europa,
spicca l'Università
di Bologna con 3.726
mobilità programmate



Azione chiave 1

Mobilità extraeuropea

Luisella Silvestri

Unità Studi e analisi, Agenzia nazionale Erasmus+ INDIRE

La mobilità individuale nel campo dell'Istruzione superiore coinvolge Paesi terzi non associati al Programma sostenuta da fondi di politica esterna (KA171).

Questa specifica iniziativa ha tra i principali obiettivi quello di sostenere l'internazionalizzazione degli Istituti di Istruzione superiore e di attrarre in Europa studenti, docenti e staff provenienti da altri continenti. In quest'ottica le Agenzie nazionali, e quindi gli istituti selezionati, finanziano gli scambi tra i Paesi del Programma e i Paesi Partner in entrambe le direzioni, sia in uscita che in entrata. Conclusa l'esperienza della precedente programmazione, la mobilità è ripartita nel 2022 con un finanziamento di 20.175.162,00 euro per 4.572 mobilità; nel 2023 il budget disponibile è stato di 23.904.497,00 euro, che ha permesso di finanziare 5.475 mobilità extraeuropee, tra studenti, docenti, e staff, in partenza e in entrata, registrando una **crescita del 19,7%** rispetto alla Call precedente; considerando il numero delle mobilità richieste da parte degli istituti candidati, il finanziamento è stato sufficiente a soddisfarne solo una parte limitata, pari al 33,4% (tab.5).

Tab.5. Programma Erasmus+ 2021-2027, KA171: numero mobilità finanziate, Call 2022 e Call 2023 (scambi da e verso i Paesi Partner).

Call	N. Mobilità richieste (studenti, docenti e staff)	N. Mobilità assegnate (studenti, docenti e staff)	Budget assegnato
2022	14.154	4.572	20.175.162,00 €
2023	16.395	5.475	23.904.497,00 €
Totale	30.549	10.047	44.079.659,00 €

Tenuto conto delle caratteristiche specifiche di questa Azione, le mobilità in ingresso superano le mobilità in uscita; in particolare, la Call 2023 ha finanziato 2.114 borse per accogliere studenti rispetto ai 708 in uscita (tab.6).

Tab.6. Programma Erasmus+ 2021-2027, KA171: numero mobilità finanziate in entrata e in uscita per profilo del partecipante, Call 2023 (scambi da e verso i Paesi partner).

Direzione scambi	N. mobilità per studio e tirocinio (studenti)	N. mobilità per docenze e formazione (docenti e staff)	Totale
in uscita	708	1.205	1.913
in entrata	2.114	1.448	3.562
Totale	2.822	2.653	5.475

Nell'ambito della Call 2023 sono previsti scambi soprattutto con i Paesi dei Balcani Occidentali (in particolare con l'Albania, Bosnia ed Erzegovina e Montenegro), del Vicinato Orientale (in evidenza Ucraina, Georgia e Armenia) e del Sud-Mediterraneo (si segnalano Israele, Marocco e Palestina) (tab.7.a, tab.7.b, fig.1, fig.2).

Tab.7.a Programma Erasmus+ 2021-2027, KA171: numero mobilità finanziate in entrata e in uscita per lotto geografico di scambio, Call 2023 (solo studenti).

Area Geografica	N. Studenti in uscita	N. Studenti in entrata	Totale
Balcani occidentali	264	458	722
Vicinato orientale	68	455	523
Paesi del Mediterraneo meridionale	91	398	489
Africa subsahariana	100	372	472
Asia	43	172	215
America Latina	30	76	106
USA e Canada	51	42	93
Asia Centrale	7	62	69
Medio Oriente	18	23	41
Federazione Russa	18	18	36
Pacifico	10	23	33
Caraibi	8	15	23
Totale	708	2114	2.822

Tab.7.b Programma Erasmus+ 2021-2027, KA171: numero mobilità finanziate in entrata e in uscita per Paese di scambio, Call 2023 (solo studenti, primi 10 Paesi).

Paese di scambio	N. Studenti in uscita	N. Studenti in entrata	Totale
Albania	127	273	400
Ucraina	16	232	248
Bosnia ed Erzegovina	88	109	197
Georgia	27	109	136
Stati Uniti	47	39	86
Armenia	16	64	80
Montenegro	34	40	74
Israele	30	39	69
Marocco	10	53	63
Palestina	9	53	62

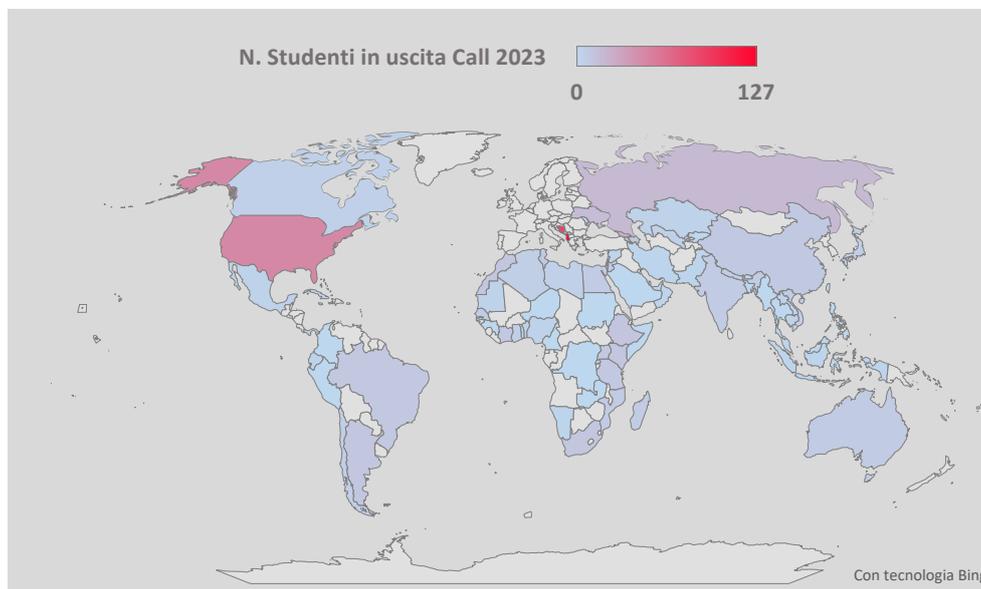


Fig. 1. Programma Erasmus+ 2021-2027, KA171: numero mobilità finanziate in uscita per Paese di destinazione, Call 2023 (solo studenti).

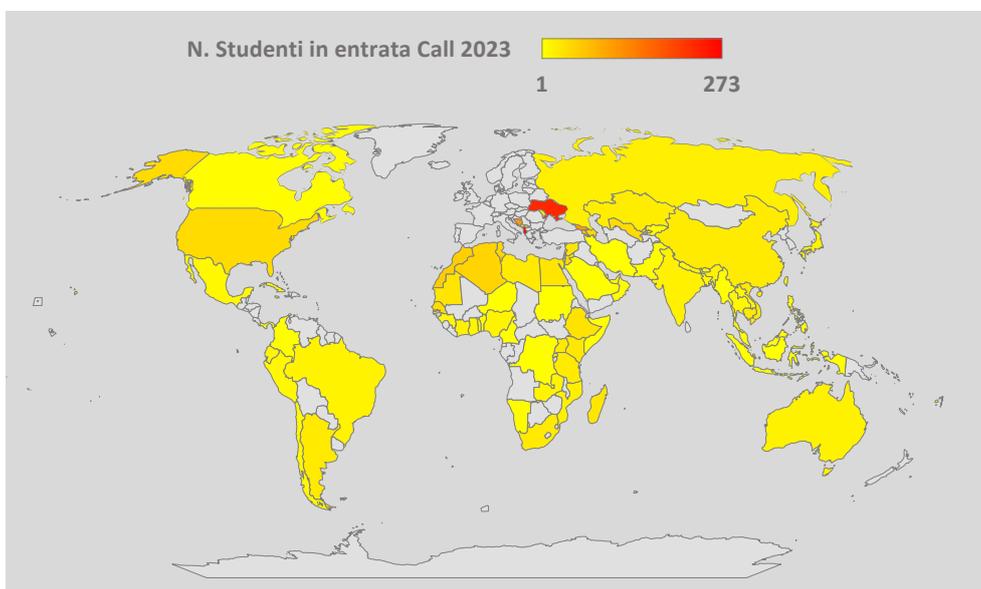


Fig. 2. Programma Erasmus+ 2021-2027, KA171: numero mobilità finanziate in entrata per Paese di origine, Call 2023 (solo studenti).

Azione chiave 2

Progetti di cooperazione

Luisella Silvestri

Unità Studi e analisi, Agenzia nazionale Erasmus+ INDIRE

I progetti di cooperazione in ambito Istruzione superiore, che rientrano nelle azioni gestite dall'Agenzia, riprendono a crescere nel 2023, con 35 partenariati approvati (+40%) finanziati con un budget di 11.900.000,00 euro. Si segnala, in particolare, l'elevato numero di candidature ricevute dall'Agenzia che passano da 57 nel 2022 a 97 valutate nell'ultima Call (+70%) (tab.8).

Tab. 8. Progetti di cooperazione KA220-settore HE: progetti ricevuti e approvati per Call finanziaria (Azione KA-220-HE).

Call	Progetti ricevuti	Progetti approvati	% di successo	Budget assegnato
2021	80	41	51,3%	13.710.280,00 €
2022*	57	25	43,9%	8.070.000,00 €
2023	97	35		11.900.000,00 €

Totale

* Il decremento è dovuto ad una diminuzione del budget disponibile per l'azione KA2 che nel 2021 ha beneficiato di uno stanziamento straordinario pari a 13.710.280 € per lo sviluppo di soluzioni digitali come risposta alla pandemia da Covid. Il budget 2022 è invece pari a 8.070.000 €.

La priorità più ricorrente nei progetti di cooperazione rivolti all'Istruzione superiore è la trasformazione digitale (presente in 90 progetti presentati, di cui 41 approvati tra il 2021 e il 2023), seguono inclusione e diversità, partecipazione democratica e lotta ai cambiamenti climatici (tab.9).

Tab. 9. Progetti di cooperazione KA220-settore HE: progetti ricevuti e approvati per priorità orizzontale del Programma (Azione KA-220-HE, Call 2023).

Priorità Orizzontale	2021		2022		2023		Totale progetti ricevuti	Totale progetti approvati
	ricevuti	approvati	ricevuti	approvati	ricevuti	approvati		
Trasformazione digitale	40	20	19	11	31	10	90	41
Sostenibilità ambientale	17	9	11	3	21	6	49	18
Inclusione e diversità	17	6	12	7	25	11	54	24
Partecipazione attiva	11	6	15	6	24	9	50	21

Nota: ciascun progetto può far riferimento a più priorità

L'Italia nei progetti Erasmus+ gestiti dalla Commissione europea

Azione Jean Monnet: l'Italia si distingue nell'ambito delle attività **Jean Monnet per l'Istruzione superiore**, che promuovono la cittadinanza attiva e i valori europei e sostengono l'elaborazione delle politiche a livello nazionale ed europeo, attraverso il dialogo tra mondo accademico, ricercatori e responsabili politici; questo tipo di azioni agiscono, quindi, come veicolo della diplomazia pubblica nei confronti di Paesi Partner. Nell'ultima Call 2023 all'Ucraina sono stati approvati 86 progetti (per lo più nell'ambito dei Moduli Jean Monnet); seguono l'Italia con 66 progetti (si segnalano 33 Moduli e 20 Cattedre Jean Monnet) e la Spagna (21 progetti).

Azione Capacity Building: l'Italia è molto attiva anche in riferimento all'Azione Capacity Building in Higher Education (CBHE), misura rivolta alla modernizzazione dei sistemi di Istruzione superiore dei Paesi terzi non associati al Programma. Con 17 progetti risultati vincitori su 147 approvati complessivamente, l'Italia si posiziona al **primo posto nel 2022**. Nella Call successiva, invece, è quarta con 8 progetti finanziati su 142 approvati.

Università europee: questa importante iniziativa della Commissione, lanciata nel 2019, si richiama a modelli di cooperazione transnazionale sistemica, strutturale e sostenibile che rafforzano la qualità, l'offerta formativa, l'attrattività e la competitività internazionale dell'Istruzione superiore in tutta Europa, a beneficio degli studenti e del personale, promuovendo contestualmente i valori democratici europei. L'Italia è presente in 32 alleanze - per un totale di 36 istituti di Istruzione superiore coinvolti - su 50 attive, di cui 20 finanziate nel 2022 e 30 nel 2023.

Erasmus Mundus Joint Masters (EMJM): questa azione ha l'obiettivo di promuovere l'eccellenza e l'internazionalizzazione degli Istituti di Istruzione superiore europei attraverso programmi di studio congiunti a livello di laurea magistrale, capaci di attrarre studenti qualificati da ogni parte del mondo. Su 89 progetti approvati tra il 2021 e il 2023, l'Italia ne coordina 4 ed è partner di 30 Master congiunti.

Erasmus Mundus Design Measures (EMDM): questa iniziativa, introdotta nel 2021, sostiene lo sviluppo di programmi di studio di secondo livello innovativi e altamente integrati, facilitando l'istituzione di partenariati internazionali. Su 160 progetti approvati tra la Call 2021 e Call 2023, l'Italia ne coordina 11.

Programma Erasmus+ 2014-2020

Paesi di destinazione e di provenienza

Tra la Call 2014 e la Call 2020, sono **partiti 263.202 studenti** Erasmus per un'esperienza di studio e tirocinio, dirigendosi prevalentemente verso Spagna, Francia, Germania, Regno Unito, Portogallo (tab.10); rispetto al dato complessivo, 1.728 hanno svolto l'Erasmus in Paesi extraeuropei.

In riferimento alla mobilità in entrata, 187.974 studenti hanno scelto l'Italia, di questi 181.526 provenienti da Paesi del Programma e 6.448 da aree extra Ue. Considerando l'intero settennato, emerge che i primi Paesi di provenienza sono stati Spagna, Francia, Germania, Polonia, Turchia (tab.11); confrontando il volume degli ingressi con il numero delle partenze, emerge che l'Italia ha accolto 71 studenti su 100 partiti.



Tab.10. Programma Erasmus+ 2014-2020: numero studenti in uscita e in entrata per Paese del Programma (mobilità per studio e tirocinio).

Paese	N. studenti partiti (2014-2020)	N. studenti ospitati (2014-2020)
Austria	5.563	3.090
Belgio	11.870	4.527
Bulgaria	1.011	1.195
Cipro	444	195
Repubblica Ceca	4.197	2.590
Germania	29.660	18.893
Danimarca	3.222	1.235
Estonia	1.284	554
Grecia	2.725	3.041
Spagna	77.184	59.999
Finlandia	3.878	1.616
Francia	33.030	21.098
Croazia	1.235	1.264
Ungheria	3.169	2.737
Irlanda	4.009	902
Islanda	304	103
Liechtenstein	16	10
Lituania	2.513	2.422
Lussemburgo	329	79
Lettonia	1.235	871
Repubblica della Macedonia del Nord	94	169
Malta	1.700	499
Paesi Bassi	9.155	5.189
Norvegia	3.613	1.524
Polonia	11.225	11.736
Portogallo	15.088	8.419
Romania	3.886	5.791
Serbia	50	86
Svezia	5.709	2.441
Slovenia	1.104	562
Slovacchia	1.325	1.229
Turchia	1.892	9.201
Regno Unito	19.876	8.259
Totale	261.595	181.526

Regioni di destinazione e di partenza

Tenuto conto della dimensione della popolazione, in 4 Regioni si concentra il 50% della mobilità in uscita degli studenti nell'ambito del Programma 2014-2020; in particolare, dagli istituti della Lombardia sono partiti 44.204 studenti, dal Lazio 31.334, dall'Emilia-Romagna 31.334, dal Veneto 26.918 (tab.11). In riferimento agli ingressi, la metà degli studenti è stata ospitata dagli atenei lombardi (con 27.767 studenti), laziali (22.854) e dell'Emilia-Romagna (20.558) (tab.11).

Tab.11. Programma Erasmus+ 2014-2020: numero studenti in uscita per regione di partenza (mobilità tra i Paesi del Programma per studio e tirocinio).

Regione	N. Studenti partiti per studio e tirocinio (2014-2020)	di cui solo per studio	N. Studenti ospitati per studio (2014-2020)
Abruzzo	4.806	3.785	1.242
Basilicata	707	584	112
Calabria	4.656	2.120	1.221
Campania	17.691	13.935	8.193
Emilia-Romagna	31.264	24.776	20.558
Friuli-Venezia Giulia	6.984	5.120	2.124
Lazio	31.334	25.833	22.854
Liguria	4.837	3.775	2.659
Lombardia	44.204	38.538	27.767
Marche	8.687	6.410	2.683
Molise	492	395	279
Piemonte	16.625	13.963	8.281
Puglia	9.426	7.683	5.628
Sardegna	10.999	6.906	3.416
Sicilia	12.438	9.183	4.423
Toscana	17.846	12.255	13.041
Trentino-Alto Adige	5.422	4.632	2.613
Umbria	5.836	3.493	3.298
Valle d'Aosta	424	150	84
Veneto	26.918	20.326	12.495
Italia	261.596	203.862	142.971



06. Educazione degli adulti

Erasmus+ per un sistema di apprendimento permanente davvero inclusivo



In una società in evoluzione con crescente aspettativa di vita, l'educazione degli adulti è una priorità: l'Agenzia affronta la sfida di innovare, internazionalizzare e sostenere il ruolo strategico dell'EdA per la coesione sociale e l'inclusione dei target fragili.

Lorenza Venturi

Capo Unità Educazione degli adulti,
Agenzia nazionale Erasmus+ INDIRE

Chi sono i soggetti che beneficiano delle opportunità di Erasmus+ in questo settore?

Potenziati destinatari della mobilità e della cooperazione sono tutti gli enti che si occupano di apprendimento permanente: dai CPIA, le scuole per adulti - che come Agenzia abbiamo accompagnato fin dal 2015 alla progettazione con seminari e interventi mirati - al settore non formale e informale, ovvero: enti e associazioni del terzo settore, Università dell'età libera, la società civile e la comunità in senso lato (ONG, autorità locali, sanità, cultura ecc.), che sono invitati a cooperare per **permettere agli adulti di apprendere abilità e competenze chiave per la vita**. Musei e biblioteche partecipano ancora timidamente e per questo siamo impegnati in un'opera di informazione mirata, in sinergia con gli enti locali.

L'Italia è ai primi posti per la partecipazione alla mobilità, si pensi soltanto al dato degli enti accreditati, ovvero che partecipano in maniera stabile, dove siamo al secondo posto in Europa con 97 accreditamenti, di cui ben 36 consorzi (con una media di 7-8 istituti per ognuno), seguiti

da Francia, Polonia e Germania (rispettivamente 57, 47 e 46 accreditamenti).

La mobilità riguarda ovviamente lo staff, ma dal 2021 anche i **discenti adulti, in particolare quelli con basse qualifiche e competenze**. Questa novità ha suscitato grande interesse con numeri in continua crescita: +82,5% nel 2022 e +71,6% nel 2023, ovvero 1.275, di cui il 78% di questi sono persone con minori opportunità. Erasmus non si rivolge più solo ai "primi della classe", ma è sempre più inclusivo.

L'Italia è al primo posto anche nella cooperazione, che grazie a partenariati su piccola o larga scala, con finanziamenti variabili dai 30mila ai 400mila euro, permette alle organizzazioni di realizzare esperienze internazionali per rafforzare le proprie competenze e raggiungere risultati innovativi di alta qualità. Nel 2023 abbiamo ricevuto 532 candidature di partenariati - di cui purtroppo solo 44 approvate in base ai fondi disponibili - seguiti da Spagna, Polonia e Turchia (489, 452, 409).

Cosa fa l'Agenzia per far crescere la platea e l'impatto di Erasmus+?

L'alta partecipazione, dato che fa onore all'Italia, non è però considerata ancora sufficiente dall'Agenzia nazionale Erasmus+ INDIRE, che mira a coinvolgere le molte realtà ancora non raggiunte grazie alla preziosa **Rete degli Ambasciatori EdA**, una task force costituita da 120 esperti selezionati su base regionale e tematica per affiancare l'Agenzia nella diffusione del programma presso le realtà periferiche o ancora poco attive e per la disseminazione delle buone pratiche, per un Erasmus che sia davvero per tutti.

Ma è soprattutto **grazie ad EPALE**, la piattaforma elettronica lanciata dalla Commissione EU nel 2015, che **il settore dell'Eda sta diventando una grande community di esperti e formatori**. Sono già oltre 12.000 gli iscritti italiani che la animano con notizie, blog, segnalazioni di eventi, comunità di pratica e corsi di aggiornamento online, ma anche talvolta con seminari ed eventi in presenza, tra cui l'Epale Edu Hack, una manifestazione che annualmente coinvolge i CPIA e gli enti del territorio nella risoluzione di una sfida sui temi prioritari in Europa - come cittadinanza, sostenibilità ambientale, competenze linguistiche - mettendo in moto energie positive per un'esperienza che docenti e studenti ricorderanno per tutta la vita.

Erasmus+ in Italia

Educazione degli adulti

166

Progetti
approvati



Candidature
ricevute

845

14

Milioni di €
assegnati



3.725

Partecipanti
previsti



Budget
impegnato

86%

Le opportunità per l'Educazione degli adulti

Il Programma prevede finanziamenti specifici per le scuole e le organizzazioni che si occupano di educazione degli adulti (associazioni, CPIA, imprese, enti pubblici, organizzazioni della società civile), per incentivare la dimensione internazionale in molti modi: aggiornamento del personale all'estero, ospitalità di esperti, viaggi educativi per discenti adulti e progetti di cooperazione per migliorare la qualità dell'educazione degli adulti. Gli strumenti di finanziamento sono raggruppati in due tipologie:



Azione Chiave 1 Progetti di mobilità

La mobilità per formazione e aggiornamento è rivolta allo staff e ai formatori (corsi di formazione, periodi di affiancamento e job-shadowing, insegnamento in istituti di altri Paesi) e ai discenti (esperienze di studio, individuali o di gruppo, con un budget specifico a supporto dell'inclusione delle persone svantaggiate).

Queste attività all'estero sono possibili in due modalità, di seguito rappresentate.

L'**Accreditamento (KA120)** è una certificazione che, una volta conseguita, consente alle organizzazioni di gestire il proprio "piano di sviluppo europeo" con una programmazione di medio-lungo termine. Una volta ottenuto l'Accreditamento come singolo istituto o come coordinatore di consorzio, è sufficiente presentare annualmente una **Richiesta di finanziamento (KA121)**.

I **Progetti di breve durata (KA122)** sono invece progetti con un budget ridotto e una gestione agevolata, e sono stati introdotti dal 2021 per ampliare l'accesso alle organizzazioni più piccole e con meno esperienza.

Inoltre, è possibile ospitare educatori, esperti e discenti da altri Paesi anche senza un progetto attivo.



Azione Chiave 2 Partenariati

Il focus dei partenariati è la collaborazione internazionale orientata alla crescita dell'organizzazione ed è possibile realizzare due tipi di partenariati in Erasmus+.

I **Partenariati di cooperazione (KA220)** sono progetti su ampia scala, con focus sull'innovazione e sullo scambio di buone pratiche che devono produrre risultati trasferibili e promuovere la dimensione interdisciplinare e di cooperazione tra settori diversi.

I **Partenariati su piccola scala (KA210)** consentono di sperimentare la cooperazione internazionale per la prima volta e sono pensati per testare un nuovo progetto o consentire a nuove organizzazioni di fare una esperienza Erasmus+.



EPALE

La **piattaforma EPALE** è la community dedicata ai professionisti del settore. Offre strumenti per cercare partner di progetto, trovare corsi e far parte di un ambiente collaborativo internazionale. Gli utenti possono pubblicare contenuti ed essere sempre aggiornati sulle notizie e sugli eventi dal settore educazione degli adulti in tutta Europa.



Unità nazionale EPALE, la community europea per l'apprendimento degli adulti

EPALE, acronimo di *Electronic Platform for Adult Learning in Europe*, è la community online per i professionisti dell'educazione degli adulti in Europa.

Nata nel 2015 su iniziativa della Commissione europea EPALE ha l'obiettivo di **aumentare la qualità dell'offerta formativa rivolta agli adulti** attraverso lo scambio di idee e pratiche, la formazione degli educatori, la realizzazione di progetti e la condivisione di iniziative, risorse ed esperienze, per fare in modo che l'apprendimento permanente divenga una realtà per tutti. La dimensione internazionale del confronto e le occasioni di formazione all'estero rappresentano un ulteriore valore aggiunto.

EPALE è lo strumento ufficiale di **ricerca partner per progetti Erasmus+** nel settore Educazione degli adulti.

A tutti coloro che ricoprono un ruolo professionale nell'apprendimento degli adulti in ambito formale, informale e non formale (insegnanti, formatori, ricercatori, accademici, responsabili delle politiche, associazioni, operatori, ecc.) EPALE offre strumenti per valorizzare la propria attività professionale: **pubblicare articoli e risorse, collaborare online e sviluppare idee per nuovi progetti**.

La formazione continua è al centro del lavoro di EPALE sia con i percorsi di autoformazione presenti in piattaforma che con un **catalogo dei corsi** proposti dai centri formativi e validate dagli esperti di EPALE.

Sono iscritti a EPALE oltre **140.000 utenti** di cui circa 12.400 in Italia, Paese che si colloca al secondo posto dopo la Turchia (13.300) e prima della Polonia (12.300).

EPALE in Italia

L'Unità nazionale EPALE è stata istituita dall'avvio dell'azione all'interno dell'Agenzia Erasmus+ INDIRE.

L'obiettivo principale di EPALE Italia è quello di far emergere i temi al centro delle politiche educative per gli adulti costruendo un raccordo tra il livello locale/nazionale e quello delle indicazioni europee per sostenerne l'attuazione, facendo incontrare gli attori dei diversi segmenti coinvolti, e proponendo la costruzione di reti e lo sviluppo di progetti su più ampia scala a partire dalle migliori pratiche in corso.

Principali attività dell'Unità EPALE Italia:

Formazione e sviluppo di competenze per i professionisti del settore

- Organizzazione di seminari tematici e workshop in presenza e online;
- Collaborazione con stakeholder nazionali;
- Collaborazione con l'INDIRE nelle iniziative rivolte all'educazione degli adulti.

Supporto all'innovazione e internazionalizzazione delle organizzazioni

- Gestione della rete dei 120 Ambasciatori Erasmus+ Educazione degli adulti per promuovere la conoscenza delle opportunità del Programma e di EPALE;
- Individuazione e diffusione di buone pratiche per la messa a sistema di metodologie e nuove soluzioni efficaci;

Alimentazione e gestione della piattaforma EPALE (versione italiana)

- Moderazione e validazione dei contenuti realizzati dagli iscritti;
- Stesura contenuti di informazione, promozione e disseminazione;

Valorizzazione e disseminazione della ricerca nell'educazione degli adulti

- Realizzazione della rivista scientifica semestrale "EPALE Journal" in collaborazione con RUIAP – Rete universitaria italiana per l'apprendimento permanente per la divulgazione della ricerca accademica;
- Nel 2023 pubblicazione monografica "Social hackathon di EPALE: costruire insieme un futuro educativo sostenibile" in collaborazione con i ricercatori INDIRE.



[Consulta la piattaforma EPALE](#)

EPALE in cifre

2015-2023

12.263

Iscritti
italiani



2.339

Contenuti pubblicati
in Italia

139.973

Iscritti
in Europa



57.897

Contenuti pubblicati
in Europa

Azione chiave 1**Mobilità dei discenti e del personale nell'Educazione degli adulti****Paolo Cavicchi e Angela Miniati***Unità Studi e analisi, Agenzia nazionale Erasmus+ INDIRE*

La partecipazione alla mobilità si compone dei dati afferenti da Accreditamento (KA 120), Richieste di finanziamento (KA121) e Progetti di breve durata (KA122). La mobilità dei discenti adulti, prevista in tutte le azioni, rappresenta la novità più importante per questo settore reintrodotta dal 2021, un'attività che dal 2014 al 2020 non era più prevista. Nelle prime due Call tutti i discenti adulti partecipanti sono con minori opportunità, in particolare con un basso livello di competenze. Dalla Call 2023 si mira "a una combinazione inclusiva ed equilibrata dei profili e a un coinvolgimento significativo dei partecipanti con minori opportunità". I partecipanti ammissibili sono discenti adulti con minori opportunità, in particolare con un basso livello di competenze.

Accreditamento: una tendenza in ripresa

L'Accreditamento Erasmus nell'Educazione degli adulti è stato inaugurato durante l'ultimo anno della precedente programmazione 2014-2020, nell'ottobre del 2020, per consentire alle organizzazioni di fare richieste di budget per le attività di mobilità nel 2021, il primo anno del nuovo corso del Programma. Dopo una partenza con numeri significativi per il settore, seguita nel 2021 da una flessione delle richieste, alla scadenza del 19 ottobre 2022 si è riscontrato un incremento delle candidature per l'accREDITamento delle organizzazioni EdA: 70, di cui 9 coordinatori di consorzi (+49% rispetto alle domande ricevute alla scadenza dell'ottobre 2021).

All'ultima scadenza del 19 ottobre 2023 si è registrato un ulteriore incremento delle candidature ricevute per ottenere l'AccREDITamento Erasmus+: 92 (+31% rispetto al 2022), di cui 18 come coordinatori di consorzi. Le valutazioni sono in corso.

Tab.1 AccREDITamento Erasmus Educazione degli adulti KA120. Dettaglio per Call.

Call	Progetti ricevuti	Progetti accREDITati	AccREDITato come singolo istituto	AccREDITato come coordinatore di consorzio
2020	131	52	30	22
2021	47	18	10	8
2022	70	27	22	5
2023	92		Valutazioni in corso	
Totale	340	97	62	35

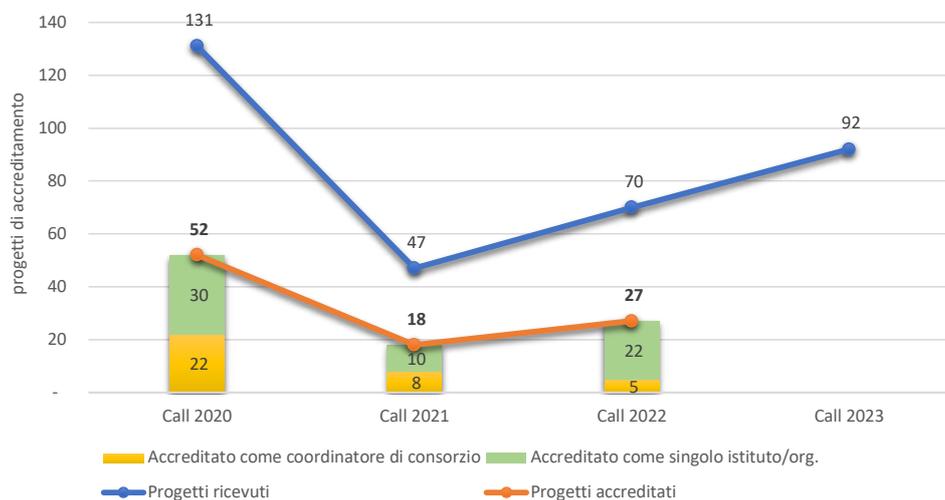


Fig. 1 Accredimento Erasmus Educazione degli adulti KA120. Dettaglio per Call.

Tipologia di organizzazioni accreditate e distribuzione regionale

Molto ampia la tipologia di organizzazioni del settore Educazione degli adulti che possono accreditarsi:

- enti e organizzazioni che nel proprio statuto prevedono espressamente lo svolgimento di percorsi formativi non professionalizzanti di educazione formale, informale o non formale rivolta a discenti adulti, anche consorziati o in rete fra loro;
- autorità pubbliche locali e regionali, organismi di coordinamento e altre organizzazioni attive nel settore dell'Educazione degli adulti di tipo non professionalizzante aventi un ruolo specifico attribuito in base alla legislazione regionale e/o nazionale.

Ad oggi¹, in Italia risultano accreditate per il settore Educazione degli adulti 97 organizzazioni e istituti, di cui 35 come coordinatori di consorzi, con una sostanzialmente equa distribuzione fra ambito formale e non formale. Nella variegata tipologia di organizzazioni che operano nel settore non formale si trovano diverse categorie di associazioni, organizzazioni non governative, istituzioni pubbliche locali, che sono molto attive e impegnate in esperienze di formazione all'estero. Il settore formale dell'apprendimento dei discenti adulti è rappresentato dai Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (25 accreditati, di cui 5 come coordinatori di consorzi) e dagli istituti che offrono percorsi di secondo livello.

Tab.2 Accreditamento Erasmus Educazione degli adulti KA120, dati aggregati Call 2020-2022. Organizzazioni accreditate per tipo.

Tipo di organizzazione accreditata	N.
Istituti e centri d'istruzione	45
Enti pubblici	2
Impresa sociale e mondo del lavoro	12
Organizzazioni non governative e altre associazioni	38
Totale	97

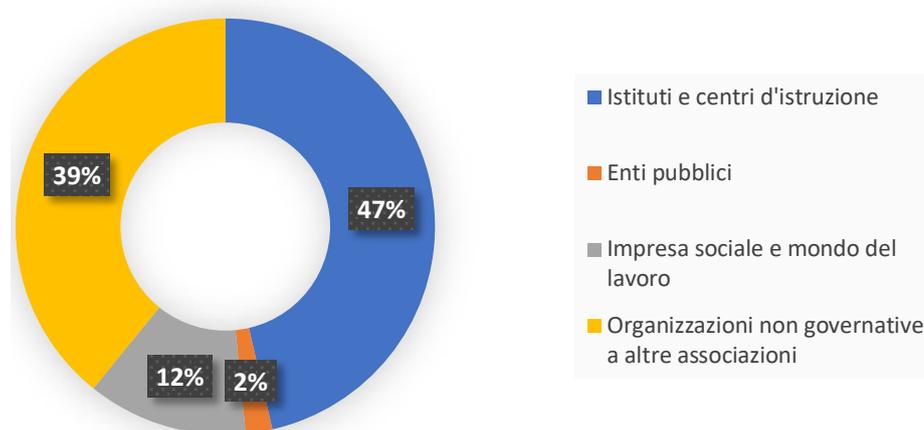


Fig. 2 Accreditamento Erasmus Educazione degli adulti KA120, dati aggregati Call 2020-2022. Organizzazioni accreditate per tipo (%).

La distribuzione sul territorio nazionale vede la Sicilia al primo posto con 14 organizzazioni accreditate, di cui 3 come coordinatori di consorzio. Seguono il Lazio con 13 (di cui 4 consorzi) e il Piemonte con 11 (4 consorzi).

¹ Dati aggiornati alle Call 2020, 2021 e 2022.

RAPPORTO ERASMUS 2023

Tab.3 Accredimento Erasmus Educazione degli adulti KA120, dati aggregati Call 2020-2022. Dettaglio per regione.

Regione	Progetti ricevuti	Progetti accreditati	Accreditato come singolo istituto	Accreditato come coordinatore di consorzio
Abruzzo	14	5	3	2
Basilicata	4	1	1	-
Calabria	11	4	2	2
Campania	15	6	4	2
Emilia-Romagna	15	6	3	3
Friuli-Venezia Giulia	4	1	1	-
Lazio	34	13	9	4
Liguria	12	6	5	1
Lombardia	17	4	2	2
Marche	7	4	3	1
Molise	2	1	-	1
Piemonte	15	11	7	4
Provincia Autonoma di Bolzano/Bozen	-	-	-	-
Provincia Autonoma di Trento	1	1	-	1
Puglia	22	7	4	3
Sardegna	9	2	2	-
Sicilia	32	14	11	3
Toscana	19	4	1	3
Umbria	3	1	1	-
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	-	-	-	-
Veneto	12	6	3	3
Totale ITALIA	248	97	62	35

Richieste di finanziamento per progetti accreditati

Gli enti accreditati possono presentare ogni anno Richieste di finanziamento (Azione KA 121) per svolgere le mobilità previste dal Piano Erasmus+ approvato.

Nei primi tre anni della programmazione 2021-2027 sono stati impegnati oltre **11 milioni di euro** per consentire la mobilità per apprendimento di oltre 1.700 discenti e quasi 3.500 educatori, formatori e altro personale, provenienti da 391 organizzazioni, istituti ed enti dell'Educazione degli adulti (considerando anche i membri di consorzi).

Tab.4 Progetti accreditati KA121. Dettaglio per Call.

Call	Richieste ricevute	Richieste approvate	Finanziamento €	Mobilità richieste	Mobilità approvate	Mobilità approvate discenti adulti	Mobilità approvate staff EdA	N. istituti finanziati (compreso i membri di consorzio)
2021	41	41	1.728.937,00	915	915	235	646	174
2022	55	55	2.690.435,00	1.528	1.528	468	1.009	238
2023	86	84	6.808.142,49	3.108	3.022	1.076	1.830	305
Totale	182	180	11.227.514,49	5.551	5.465	1.779	3.485	391²



² N. istituti finanziati: nel totale l'istituto viene contato una volta sola anche se ha più richieste di budget.

Call 2023: principali risultati

Il 2023 segna una forte crescita nel volume delle attività del Programma Erasmus+ rivolte al mondo dell'educazione degli adulti, con incrementi significativi nelle opportunità di mobilità e cooperazione. Il Programma europeo incoraggia l'aggiornamento del personale all'estero, l'ospitalità di esperti, viaggi educativi individuali e di gruppo per discenti adulti con qualifiche deboli, e progetti di cooperazione tra diversi Paesi per innovare i processi, migliorare la preparazione degli educatori e innalzare la qualità dell'offerta formativa.

Nella Call 2023 si è registrato un aumento delle richieste per attività di mobilità rispetto al 2022. Le richieste di budget approvate per i progetti accreditati KA121 passano da 55 nel 2022 a 84 (questo numero somma le organizzazioni e i consorzi accreditati negli anni 2020, 2021 e 2022).

Il budget approvato supera i 6,8 milioni di euro e sosterrà 1.830 educatori, formatori e altro personale del settore per fare esperienze di formazione in corsi strutturati (1.114), job shadowing (687) o insegnamento in altri Paesi aderenti al Programma (29). Inoltre, sono in partenza 1.076 discenti adulti (più che raddoppiati rispetto al 2022), per realizzare esperienze di mobilità di breve periodo Erasmus+, sia individuali (419) che di gruppo (636) in organizzazioni europee; 29 discenti trascorreranno periodi di apprendimento e formazione della durata da un mese fino a un anno. Infine, saranno 116 gli esperti e gli insegnanti europei ospitati nelle organizzazioni italiane.

Tab.5 Progetti accreditati KA121, Call 2023. Dettaglio per tipo di mobilità e partecipante.

Tipo di attività di mobilità	Partecipanti
Mobilità di gruppo per i discenti	636
Mobilità individuale a breve termine per apprendimento	419
Mobilità individuale a lungo termine per apprendimento	21
totale discenti adulti	1.076
Corsi strutturati ed eventi di formazione	1.114
Job-shadowing	687
Attività di insegnamento	29
totale personale EdA	1.830
Esperti invitati	81
Ospitare insegnanti ed educatori in formazione provenienti da un altro Paese	35
totale esperti e insegnanti invitati/ospitati	116
Totale complessivo	3.022

La regione con il più alto numero di richieste di budget approvate è la Sicilia (13); tuttavia, il Lazio sale al primo posto per numero di partecipanti approvati (362). È necessario comunque precisare che in caso di consorzio, finanziamento e mobilità approvate vengono conteggiati nella regione dell'istituto coordinatore. Una volta realizzate le attività, sarà possibile specificare l'effettiva regione di provenienza delle mobilità.

Tab.6 Progetti accreditati KA121, Call 2023. Dettaglio per regione.

Regione	Richieste ricevute	Richieste approvate	Finanziamento €	N. istituti finanziati (compreso i membri di consorzio)
Abruzzo	5	5	744.015,16	20
Basilicata	1	1	64.709,00	2
Calabria	5	4	344.057,74	13
Campania	5	5	748.934,87	23
Emilia-Romagna	6	6	318.219,45	27
Friuli-Venezia Giulia	1	1	121.714,35	4
Lazio	11	11	847.763,58	33
Liguria	5	5	210.566,29	17
Lombardia	3	3	454.025,00	27
Marche	4	4	601.190,58	13
Molise	1	0	-	1
Piemonte	9	9	810.599,32	24
Provincia Autonoma di Bolzano/Bozen	-	-	-	-
Provincia Autonoma di Trento	-	-	-	1
Puglia	6	6	298.798,87	32
Sardegna	2	2	129.390,00	2
Sicilia	13	13	612.739,77	21
Toscana	4	4	219.085,06	29
Umbria	1	1	113.796,87	2
Valle d'Aosta/ Vallée d'Aoste	-	-	-	1
Veneto	4	4	168.536,58	12
Totale complessivo	86	84	6.808.142,49	304

Tab.7 Progetti accreditati KA121, Call 2023. Dettaglio per regione e n. mobilità.

Regione	Mobilità richieste	Mobilità approvate	Mobilità approvate discenti adulti	Mobilità approvate staff EdA
Abruzzo	340	340	134	197
Basilicata	28	28	20	8
Calabria	148	119	29	84
Campania	303	303	140	153
Emilia-Romagna	165	165	20	140
Friuli-Venezia Giulia	115	115	70	20
Lazio	362	362	112	244
Liguria	89	89	26	62
Lombardia	224	224	151	73
Marche	232	232	56	173
Molise	58	-	-	-
Piemonte	318	318	87	221
Provincia Autonoma di Bolzano/Bozen	-	-	-	-
Provincia Autonoma di Trento	-	-	-	-
Puglia	131	131	54	74
Sardegna	70	70	40	30
Sicilia	270	271	53	199
Toscana	123	123	16	93
Umbria	53	53	40	10
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	-	-	-	-
Veneto	79	79	28	49
Totale complessivo	3.108	3.022	1.076	1.830

Progetti a breve termine per la mobilità dei discenti e del personale

Nei primi tre anni della programmazione 2021-2027 sono stati impegnati oltre 4 milioni di euro per consentire la mobilità per apprendimento di oltre 600 discenti e quasi 1.500 educatori, formatori e altro personale del settore attraverso i Progetti di mobilità di breve durata (Azione KA122).

Tab.8 Progetti a breve termine KA122. Dettaglio per Call e round.

Call	Progetti ricevuti	Progetti approvati	Finanziamento €	Mobilità richieste	Mobilità approvate	Mobilità approvate discenti adulti	Mobilità approvate staff EdA
2021 r1	51	28	1.102.787,00	808	559	172	365
2022 r1	38	19	699.507,00	686	357	68	289
2022 r2	29	27	1.017.503,00	564	546	207	320
2023 r1	68	38	1.428.796,00	1.123	703	199	489
2023 r2	67	valutazioni in corso		1.377	valutazioni in corso		
Totale	254	112	4.248.593,00	3.181	2.165	646	1.463

Call 2023: principali risultati

Alla prima scadenza di febbraio 2023, i progetti di breve durata KA122 approvati, dopo la selezione a cura di valutatori esperti esterni, salgono a 38, su 69 ricevuti (19 su 38 al primo round del 2022). Inoltre, anche quest'anno è stata prevista una seconda scadenza ad ottobre per la presentazione di progetti di breve termine: sono in corso le valutazioni delle 67 candidature ricevute (**più del doppio del secondo round 2022**).

Il budget distribuito ai progetti approvati alla prima scadenza ammonta a quasi 1,5 milioni di euro, che sosterrà le mobilità di 703 partecipanti. Questo dato è composto da 199 discenti adulti che prenderanno parte a mobilità di gruppo (118) e individuale di breve termine (81). Inoltre, **partiranno 489 educatori, formatori e altro personale del settore** per esperienze di formazione in corsi strutturati (352) e attività di job shadowing (137). Infine, saranno 15 gli esperti europei invitati nelle organizzazioni italiane.

Tab.9 Progetti a breve termine KA122, Call 2023 round 1. Dettaglio per tipo di mobilità e partecipante.

Tipo di attività di mobilità	Partecipanti
Mobilità di gruppo per i discenti	118
Mobilità individuale a breve termine per apprendimento	81
Mobilità individuale a lungo termine per apprendimento	-
totale discenti adulti	199
Corsi strutturati ed eventi di formazione	352
Job-shadowing	137
Attività di insegnamento	-
totale personale EdA	489
Esperti invitati	15
Ospitare insegnanti ed educatori in formazione provenienti da un altro Paese	-
totale esperti e insegnanti invitati/ospitati	15
Totale complessivo	703

Il maggior numero di organizzazioni finanziate in questa azione proviene dal Lazio, con 140 mobilità approvate.

Tab.10 Progetti a breve termine KA122, Call 2023. Dettaglio per regione.

Regione	Progetti ricevuti	Progetti approvati	Finanziamento €
Abruzzo	2	1	82.732
Basilicata	-	-	-
Calabria	5	2	74.650
Campania	7	4	164.034
Emilia-Romagna	3	2	60.300
Friuli-Venezia Giulia	-	-	-
Lazio	9	6	290.104
Liguria	2	1	53.856
Lombardia	7	5	214.021
Marche	5	4	90.788
Molise	-	-	-
Piemonte	2	2	21.118
Provincia Autonoma di Bolzano/Bozen	-	-	-
Provincia Autonoma di Trento	1	1	50.657
Puglia	4	1	44.168
Sardegna	7	3	55.247
Sicilia	4	1	56.742
Toscana	7	3	117.594
Umbria	-	-	-
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	-	-	-
Veneto	3	2	52.785
Totale complessivo	68	38	1.428.796

Tab.11 Progetti a breve termine KA122, Call 2023. Dettaglio per regione e n. mobilità.

Regione	Mobilità richieste	Mobilità approvate	Mobilità approvate discenti adulti	Mobilità approvate staff EdA
Abruzzo	38	30	30	-
Basilicata	-	-	-	-
Calabria	80	40	-	40
Campania	135	71	20	51
Emilia-Romagna	34	18	-	18
Friuli-Venezia Giulia	-	-	-	-
Lazio	214	140	-	132
Liguria	31	27	20	7
Lombardia	126	118	22	94
Marche	46	36	16	20
Molise	-	-	-	-
Piemonte	13	13	-	13
Provincia Autonoma di Bolzano/Bozen	-	-	-	-
Provincia Autonoma di Trento	30	30	12	15
Puglia	61	28	20	8
Sardegna	43	18	-	18
Sicilia	88	24	6	18
Toscana	142	80	53	25
Umbria	-	-	-	-
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	-	-	-	-
Veneto	42	30	-	30
Totale complessivo	1.123	703	199	489

Quadro d'insieme delle mobilità approvate nell'Azione chiave 1

Per avere una visione complessiva dei principali risultati dell'Azione chiave 1 dedicata alla mobilità per apprendimento, si fornisce di seguito un quadro d'insieme con i dati aggregati delle attività finanziate ai progetti accreditati e a quelli di breve termine.

La figura seguente mostra il progressivo aumento delle mobilità finanziate. Di particolare interesse è la crescita del numero di discenti adulti previsti nelle esperienze di apprendimento all'estero (attività reintrodotta nell'attuale programmazione 2021-2027): si passa da 407 discenti nel 2021 a 1.275 nel 2023. Per i discenti adulti è un'occasione straordinaria di studio, formazione e inclusione sociale, in modo particolare per i soggetti con minori opportunità.

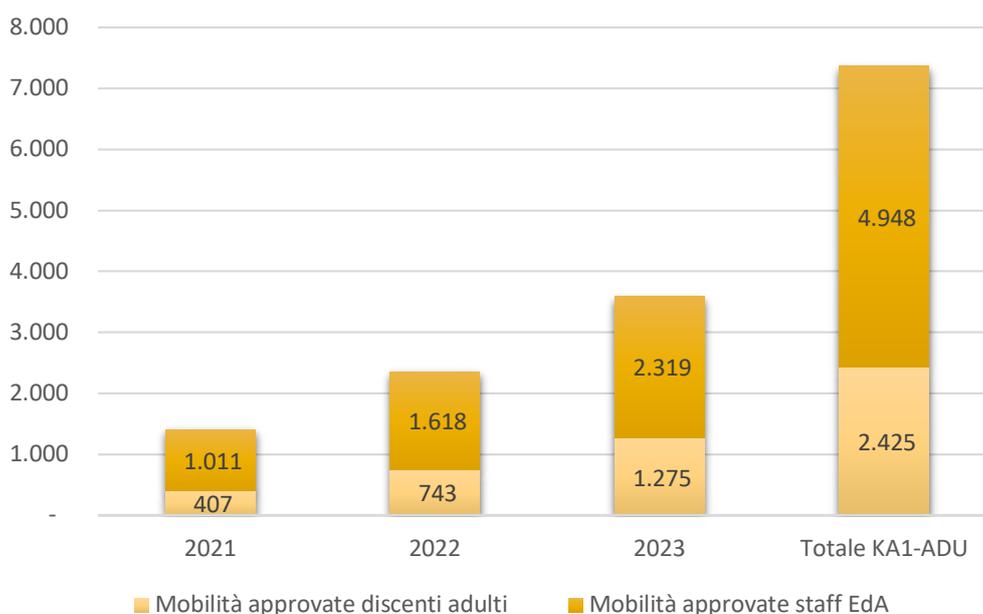


Fig.3 Mobilità dei discenti adulti e del personale EdA, dati aggregati delle richieste di finanziamento dei progetti accreditati (KA121) e dei progetti a breve termine (KA122). Dettaglio per Call.

A seguire, la distribuzione regionale dei progetti ricevuti e finanziati, dal 2021 al 2023, nell'ambito delle azioni chiave KA121 e KA122.

La regione con il più alto numero di richieste e progetti finanziati è il Lazio: 261, con 1.091 partecipanti previsti. Seguono Piemonte e Sicilia con 31 progetti. Per numero di mobilità approvate si segnala le Marche al terzo posto con 696 partecipanti. Tuttavia, è utile ricordare che, nel caso di consorzi fra organizzazioni provenienti da regioni diverse, il numero delle mobilità approvate ed il relativo finanziamento sono conteggiati nella regione del coordinatore. L'effettiva provenienza dei partecipanti alle mobilità può essere analizzata una volta realizzate le attività.

Tab.12 Progetti di mobilità dei discenti adulti e del personale EdA, dati aggregati delle richieste di finanziamento dei progetti accreditati (KA121) e dei progetti a breve termine (KA122), Call 2021-2023. Dettaglio per regione³.

Regione	Progetti ricevuti	Progetti approvati	Finanziamento €	N. istituti finanziati (compreso i membri di consorzio)	Mobilità richieste	Mobilità assegnate	Mobilità approvate discenti adulti	Mobilità approvate staff EdA
Abruzzo	18	13	1.071.722,16	22	548	502	218	274
Basilicata	2	1	64.709,00	3	37	28	20	8
Calabria	24	16	872.467,74	22	502	378	85	281
Campania	23	17	1.247.239,87	33	680	565	250	305
Emilia-Romagna	19	18	797.764,45	40	490	474	90	373
Friuli-Venezia Giulia	4	4	254.899,35	4	251	251	150	58
Lazio	52	45	2.533.329,58	54	1.227	1.091	235	826
Liguria	16	12	358.973,29	18	187	168	55	111
Lombardia	22	12	1.062.197,00	36	659	560	311	243
Marche	26	23	1.443.220,58	22	696	656	130	512
Molise	3	2	230.984,00	5	136	78	52	26
Piemonte	35	31	1.580.488,32	35	838	766	232	511
Provincia Autonoma di Bolzano/Bozen	-	-	-	-	-	-	-	-
Provincia Autonoma di Trento	2	2	91.017,00	18	82	82	12	63
Puglia	23	16	687.730,87	46	481	363	132	228
Sardegna	19	11	345.884,00	7	239	182	70	112
Sicilia	34	31	1.298.074,77	28	676	613	75	511
Toscana	25	18	820.231,06	43	582	464	133	302
Umbria	7	7	383.332,87	8	228	228	147	66
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	-	-	-	1	-	-	-	-
Veneto	14	13	331.841,58	16	193	181	28	138
Totale	368	292	15.476.107,49	461	8.732	7.630	2.425	4.948

³ In caso di consorzio, finanziamento e mobilità approvate vengono conteggiati nella regione dell'istituto coordinatore. N. istituti finanziati: l'istituto viene contato una volta sola anche se ha più progetti o richieste di budget.

Uno sguardo alle mobilità già realizzate

Si riporta di seguito il dato delle mobilità realizzate, aggiornato al 31 dicembre 2023. Complessivamente sono state realizzate 3.358 mobilità. Di queste, 3.225 afferiscono alle Call 2021 e 2022, arrivando a coprire l'85% di quanto previsto.

Tab.13 Mobilità realizzate dei discenti adulti e del personale EdA, dati aggregati delle richieste di finanziamento dei progetti accreditati (KA121) e dei progetti a breve termine (KA122), Call 2021-2023. Dettaglio per regione al 31/12/2023.

Regione di provenienza	Discenti adulti	Staff EdA	Totale
Abruzzo	61	89	150
Basilicata	-	-	-
Calabria		95	95
Campania	86	101	187
Emilia-Romagna	47	172	219
Friuli-Venezia Giulia	114	38	152
Lazio	106	418	524
Liguria	7	59	66
Lombardia	118	117	235
Marche	62	310	372
Molise	20	12	32
Piemonte	126	330	456
Provincia Autonoma di Bolzano/Bozen	-	-	-
Provincia Autonoma di Trento		5	5
Puglia	59	159	218
Sardegna	30	52	82
Sicilia	11	262	273
Toscana	33	153	186
Umbria	28	21	49
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste		3	3
Veneto		54	54
Totale	908	2.450	3.358

06. Educazione degli adulti

La meta preferita per le mobilità dei discenti adulti è la Spagna (370), con Germania e Malta che seguono a distanza (106 e 97).

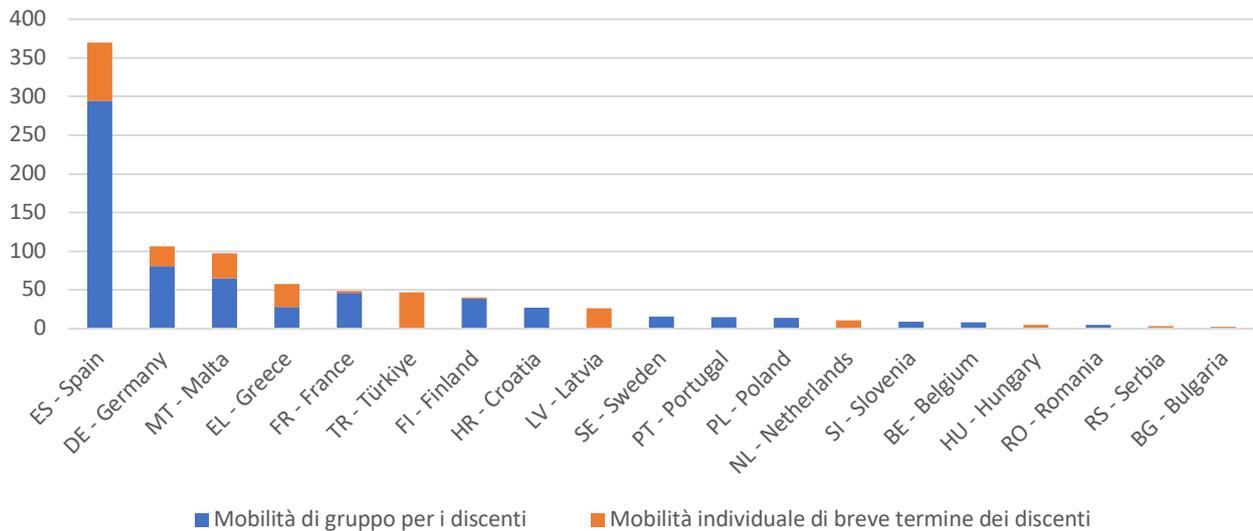


Fig.4 Mobilità realizzate dai discenti, dati aggregati KA1, Call 2021-2023. Dettaglio per destinazione e attività al 31/12/2023.

Anche per il personale EdA la Spagna è la destinazione principale (757), staccando Malta (228) e Francia (179).

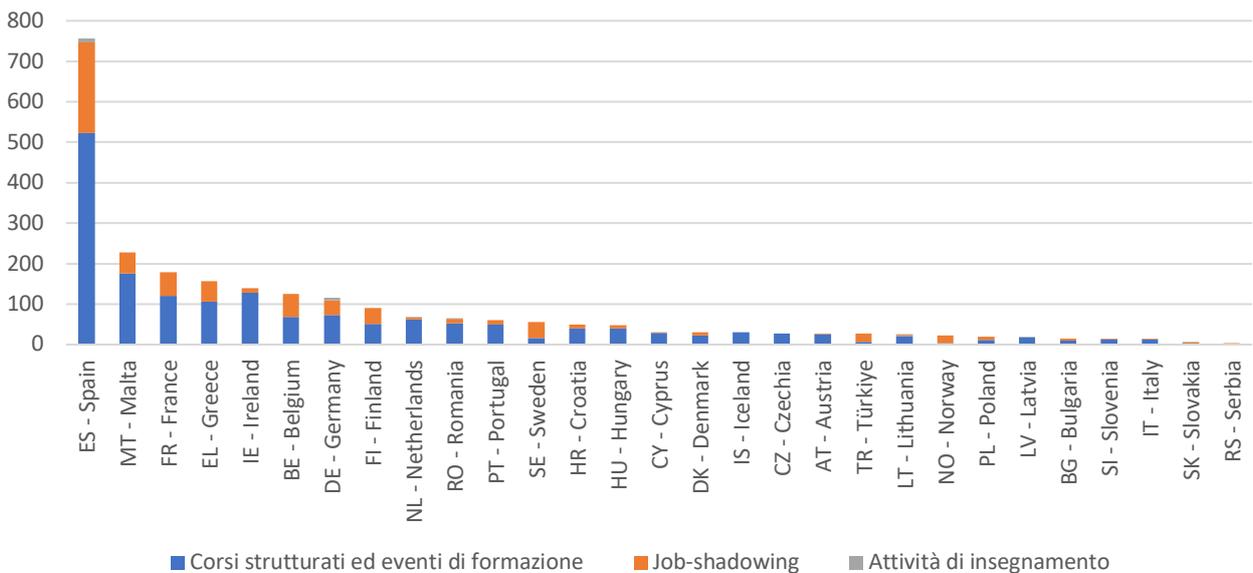


Fig.5 Mobilità realizzate dal personale EdA, dati aggregati KA1, Call 2021-2023. Dettaglio per destinazione e attività al 31/12/2023.

Azione chiave 2

Partenariati per la cooperazione

Paolo Cavicchi e Angela Miniati

Unità Studi e analisi, Agenzia nazionale Erasmus+ INDIRE

L'andamento delle attività di cooperazione è determinato dai dati registrati nelle due tipologie di partenariati: quelli su piccola scala (KA 210) e quelli più ampi (KA 220).

Partenariati su piccola scala

Alla Call 2021, 68 Partenariati su piccola scala KA210 sono stati approvati al termine delle due scadenze, su 143 domande pervenute (37 su 55 al primo round, 31 su 88 al secondo).

La Call 2022 si caratterizza per un incremento nelle proposte ricevute di partenariati su piccola scala: quasi raddoppiate rispetto al 2021 (+85%). Nel dettaglio: 50 partenariati su piccola scala KA210 approvati al termine delle due scadenze, su 265 domande ricevute (35 su 116 al primo round, 15 su 149 al secondo). La flessione nel numero totale di progetti finanziati rispetto al 2021 rispecchia l'allocazione delle risorse che, in linea con le disposizioni della Commissione europea, ha visto una maggiore disponibilità di budget per i progetti di mobilità KA1.

Nel 2023, alla prima scadenza del mese di marzo, l'Agenzia nazionale Erasmus+ INDIRE ha ricevuto **180 candidature** (+55% rispetto alla prima scadenza del 2022). Tuttavia, con il budget disponibile per questa Azione, l'Agenzia ha potuto approvare 28 progetti; mentre sono 4 le proposte in lista di riserva. Alla seconda scadenza del 4 ottobre sono pervenute 186 candidature (+25% rispetto al secondo round del 2022). Le valutazioni delle proposte sono in corso.

Tab.14 Partenariati su piccola scala KA210. Dettaglio per Call.

Call	Round	Progetti ricevuti	Progetti approvati	Tasso di successo	Finanziamento €
2021	1+2	143	68	48%	3.840.000
2022	1+2	265	50	19%	2.670.000
2023	1 (2 in valutazione)	180	28	16%	1.680.000
Totale KA210		588	146	25%	8.190.000

Partenariati di cooperazione

Alla Call 2021 sono stati approvati 32 Partenariati di cooperazione KA220 (su 178 pervenuti all'unico round previsto). La Call 2022 si caratterizza per una flessione del 22% nelle proposte ricevute: 138 progetti pervenuti, di cui ne sono stati finanziati 18. Come ricordato sopra, l'allocazione delle risorse ha visto una maggiore disponibilità finanziaria per la mobilità per apprendimento.

Nel 2023 si registra un aumento delle proposte ricevute alla scadenza del mese di marzo: 166 (+20% rispetto al 2022). Al termine della valutazione sono stati approvati 16 progetti; 6 le proposte in lista di riserva.

Tab.15 Partenariati di cooperazione KA220. Dettaglio per Call.

Call	Progetti ricevuti	Progetti approvati	Tasso di successo	Finanziamento €
2021	178	32	18%	9.644.020
2022	138	18	13%	4.710.000
2023	166	16	10%	4.210.000
Totale	482	66	14%	18.564.020



Quadro d'insieme dei partenariati coordinati dall'Italia

Per avere una visione complessiva dei principali risultati dell'Azione chiave 2 dedicata ai partenariati per la cooperazione transnazionale, si fornisce di seguito un quadro d'insieme con i dati aggregati delle attività finanziate ai progetti su piccola scala e a quelli di cooperazione.

Complessivamente, dal 2021 al 2023, i partenariati finanziati, su piccola scala e scala più ampia, sono stati 212. In termini di impegno finanziario, il budget distribuito è stato di oltre **26 milioni di euro**. La regione che presenta il maggior numero di progetti coordinati è il Lazio (47 progetti coordinati), seguita da Toscana (20) e Sicilia (18).



Fig.7 Partenariati per la cooperazione KA2, dati aggregati Call 2021-2023. Distribuzione per regione del coordinatore.

Collegamento con le priorità Erasmus+

I partenariati sono strumento concreto per la realizzazione delle principali strategie politiche dell'UE. In base agli obiettivi e alla ricaduta attesa, il progetto deve essere collegato ad almeno una priorità orizzontale e/o almeno una priorità di settore.

Nei 212 partenariati finanziati si può individuare, tra le opzioni di scelta previste, la priorità "più rilevante" che le organizzazioni coordinatrici hanno indicato in fase di candidatura. Per il settore EdA la priorità più incisiva è quella orizzontale connessa all'inclusione e diversità che si ritrova in 74 progetti. A seguire, la priorità della transizione digitale, rilevante in 35 progetti. Al terzo posto compare la prima delle priorità di settore, incentrata sul miglioramento delle competenze degli educatori e del personale (32 progetti).



**Tab.16 Partenariati per la cooperazione KA2, dati aggregati Call 2021-2023.
Priorità più rilevanti.**

Nome priorità	Tipo priorità	N. progetti approvati in cui è più rilevante
Inclusion and diversity in all fields of education, training, youth and sport	Orizzontale	74
Addressing digital transformation through development of digital readiness, resilience and capacity	Orizzontale	35
Improving the competences of educators and other adult education staff	Di settore	32
Common values, civic engagement and participation	Orizzontale	20
Environment and fight against climate change	Orizzontale	17
Creating upskilling pathways, improving accessibility and increasing take-up of adult education	Di settore	12
Improving the availability of high quality learning opportunities for adults	Di settore	7
Creating and promoting learning opportunities among all citizens and generations	Di settore	5
Developing forward-looking learning centres	Di settore	2
Enhancing quality assurance in adult education	Di settore	2
Improving the availability of high quality, flexible and recognised learning for adults	Di settore	1
Enhancing quality assurance in adult education opportunities	Di settore	1
Supporting response of European education and training systems to war in Ukraine	Di settore	1
Promoting local learning centres and innovative learning spaces	Di settore	1
Increasing take-up and improving inclusiveness and accessibility of adult education	Di settore	1
Promoting Erasmus+ among all citizens and generations	Di settore	1
	Totale	212

I partner stranieri nei progetti di cooperazione coordinati dall'Italia

Nella tabella che segue si evidenzia il numero delle organizzazioni partner straniere coinvolte nei partenariati coordinati dall'Italia. Al primo posto si trova la Spagna, seguita da Grecia e Portogallo.

Tab.17 Partenariati KA2 coordinati dall'Italia, dati aggregati Call 2021-2023. N. organizzazioni straniere per paese.

Paese	N. organizzazioni partner
Spagna	105
Grecia	66
Portogallo	35
Polonia	29
Bulgaria	28
Germania	26
Francia	26
Belgio	25
Romania	20
Slovenia	19
Turchia	18
Austria	18
Cipro	15
Irlanda	12
Svezia	12
Croazia	11
Lituania	10
Repubblica Ceca	9
Lettonia	9
Repubblica della Macedonia del Nord	9
Finlandia	7
Paesi Bassi	7
Ungheria	7
Serbia	6
Slovacchia	5
Estonia	4
Danimarca	4
Malta	3
Islanda	1
Regno Unito	1
Senegal	1
Israele	1
Totale partner	549

Erasmus+

e la ricerca educativa

Le priorità e le attività realizzate all'interno dell'Agenzia nazionale Erasmus+ si sviluppano in stretta sinergia con le finalità strategiche di ricerca dell'INDIRE. L'Ente ha tra i suoi obiettivi prioritari quelli di potenziare la ricerca nei campi della conoscenza relativi all'istruzione, all'educazione e alla formazione con particolare attenzione all'inclusione, all'orientamento e all'internazionalizzazione. In quest'ambito, la convergenza con l'azione dell'Agenzia si sviluppa su linee di intervento definite e strutturate, in cui i ricercatori e le ricercatrici INDIRE lavorano in stretta collaborazione con il personale dell'Agenzia per una maggiore apertura internazionale non solo dell'ente ma della comunità scolastica nel suo insieme.

Le aree di intervento sono molteplici e riguardano tutti i diversi livelli di istruzione, dalla prima infanzia all'età adulta.

Dal 2021, si è sviluppata una collaborazione virtuosa tra il progetto di ricerca delle **Piccole Scuole** e le opportunità di mobilità e cooperazione in Erasmus+ ed **eTwinning**. Gli obiettivi di Erasmus+ per una maggiore inclusione sociale incontrano la realtà delle piccole scuole in quanto la partecipazione di una piccola scuola a un partenariato Erasmus+ o eTwinning consente di aprirsi ad altri





Cristina Grieco

Presidente INDIRE

contesti educativi, ad altre realtà politiche e sociali, alle culture di Paesi lontani. Nelle attività di cooperazione e mobilità le scuole più isolate o remote possono sentirsi parte integrante dal processo di rinnovamento del sistema scolastico italiano, innescando mutamenti in termini di modernizzazione, innovazione e apertura internazionale. In questi territori, i progetti europei promuovono percorsi che guardano al futuro come ad esempio le energie rinnovabili, i cambiamenti climatici, l'ambiente, l'ingegneria, che valorizzano il contesto socioeconomico e culturale e lo promuovono, anche attraverso la relazione digitale. Ne è un esempio concreto l'iniziativa condotta in Toscana nel 2023 attraverso una sinergia tra il Programma Erasmus e la componente di ricerca delle Piccole Scuole. L'evento "**Marerasmus**", che si è svolto in occasione degli Erasmusdays, ha visto il coinvolgimento di alcune isole dell'Arcipelago toscano in incontri di promozione e valorizzazione, curati dall'Agenzia e in collaborazione con la struttura di ricerca delle Piccole Scuole, che hanno richiamato migliaia di docenti e studenti.

Nell'ambito dei progetti didattici relativi a eTwinning, la ricerca di INDIRE collabora nello studio dell'impatto del programma Europeo nella didattica, professionalità docente e partecipazione scolastica. Due le pubblicazioni di ricerca a supporto, realizzate dai ricercatori dell'Istituto insieme all'Unità eTwinning Italia e all'Università degli Studi di Firenze nell'ambito dell'iniziativa europea **Initial Teacher Education (ITE)**: "eTwinning e la formazione degli insegnanti" nel 2021 e "Empowering future teachers for a sustainable intercultural and inclusive education. The impact of eTwinning on Initial Teacher Education" di gennaio 2024. La crescente partecipazione degli insegnanti italiani, che ha superato i 100mila docenti coinvolti in progetti eTwinning, ha dimostrato un impatto diretto nello sviluppo di competenze e conoscenze che hanno profondamente arricchito e innovato le pratiche didattiche di docenti e neoassunti, in modo particolare sul tema della digitalizzazione.

Un ulteriore ambito di cooperazione si è sviluppato tra il progetto "Scuole di INDIRE" e l'Unità Scuola dell'Agenzia. Le azioni di ricerca analizzano e descrivono le progettualità che le scuole italiane - con un focus particolare su Piemonte, Lazio e Campania - hanno pianificato e realizzato per il contrasto alla dispersione scolastica e per l'inclusione sociale. In particolare, sono stati presi in considerazione progetti Erasmus+ per la promozione del civic engagement nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica. Si tratta sia di progetti di

ricerca, sperimentazione e internazionalizzazione che la scuola ha attuato in collaborazione con INDIRE, sia di percorsi attivati grazie alla partecipazione a bandi europei (PON FSE, PON FESR e POR).

Questo processo di analisi ha permesso di individuare gruppi di scuole i cui esempi virtuosi di progettualità riescono a coniugare la lettura delle caratteristiche del territorio e la definizione delle proprie priorità, anche attraverso un'integrazione di diverse tipologie di finanziamento a cui la scuola può attingere. In questo modo, tali scuole sono in grado di attuare percorsi di miglioramento delle competenze trasversali e innovazione sostenibili a supporto e per la promozione del civic engagement.

Il tema delle competenze è di fatto centrale e trasversale per la ricerca educativa che si interroga sul cambiamento di paradigma formativo necessario oggi, nel quadro demografico e sociale attuale, con l'invecchiamento della popolazione e l'allungamento della prospettiva di vita, con molte nuove possibilità offerte dall'innovazione digitale, ma anche con una complessità e un'incertezza cui l'istruzione rivolta agli adulti deve poter rispondere.



Le priorità e le attività realizzate all'interno dell'Agencia nazionale Erasmus+ si sviluppano in stretta sinergia con le finalità strategiche di ricerca dell'INDIRE.

Le competenze da sviluppare lungo tutto l'arco della vita, il diritto di accesso all'istruzione, l'incremento della partecipazione degli adulti ai percorsi di istruzione e la garanzia di una educazione di qualità anche dopo i percorsi di formazione iniziali sono gli elementi al centro delle attività proposte dall'Agencia Erasmus+ per il settore Educazione degli adulti, per immaginare l'education come un processo non più sequenziale - che prevede prima la scuola poi il lavoro - ma parallelo e complementare.

Sulle stesse basi si fonda la cooperazione tra i ricercatori di INDIRE e l'Unità EPALE, rivolta sia alla scuola (docenti, dirigenti e discenti dell'istruzione degli adulti) sia al settore educativo non formale e informale, con l'obiettivo di valorizzare un settore troppo marginale, eppure centrale per l'educazione del futuro. L'impegno con EPALE è la realizzazione di sinergie territoriali ineludibili per diffondere e mettere a sistema modelli di apprendimento attivi per una comunità educante pronta a rispondere in modo efficace e sinergico ai bisogni occupazionali e sociali del territorio.

La ricerca di INDIRE ha affiancato la formazione docenti nell'iniziativa **EPALE Edu Hack 2023**, iniziativa per lo sviluppo delle competenze digitali che ogni anno registra un coinvolgimento crescente di studenti e docenti, e ha contribuito alla pubblicazione "Social Hackathon di EPALE: costruire insieme un futuro educativo



sostenibile” (2023) proponendo l’hackathon educativo come metodologia didattica attiva e collaborativa applicabile ad ogni ordine di scuola.

Prosegue poi la proficua collaborazione con la rete Rete delle Università italiane per l’Apprendimento Permanente (RUIAP) per la realizzazione della rivista scientifica *EPALE Journal on Adult Learning and Continuing Education*, nata nel 2017 con l’obiettivo di realizzare un ponte fra le concrete esigenze di formazione di chi lavora sul campo e la dimensione teorico-metodologica rappresentata dalla ricerca universitaria disseminando buone prassi fra professionisti e studiosi di educazione degli adulti.

A livello più ampio, da diversi anni la Commissione europea sostiene la sinergia tra fondi europei per una realizzazione più efficace delle politiche comunitarie sui territori. In risposta a questa sollecitazione, INDIRE ha avviato sin dal 2019 una collaborazione di grande successo con la Regione Siciliana nel **progetto Study in Sicily**, per la promozione e l’internazionalizzazione del sistema di istruzione siciliano verso il bacino del Mediterraneo e del Medio Oriente. Il progetto, che ha ricevuto una menzione speciale come buona pratica dalla CE, è finanziato dall’Asse III “Istruzione e formazione” del POR Fondo Sociale Europeo Sicilia in cui INDIRE ha il ruolo di organismo intermedio. Gli studenti possono seguire corsi in lingua inglese o francese dei principali istituti di istruzione superiore siciliani e partecipare a percorsi internazionali anche tramite Erasmus+, oltre che borse di studio o tirocini professionalizzanti.

Questi interventi si arricchiranno di nuovi percorsi di collaborazione anche nel prossimo futuro, in modo da rafforzare e completare il ruolo dell’istituto per il miglioramento del sistema scolastico italiano in dimensione internazionale.

Finito di stampare nel mese di gennaio 2024
da Rotostampa, Roma
Copyright © INDIRE
ISBN: 979-12-80706-67-6

AGENZIA NAZIONALE
ERASMUS+ | **INDIRE**